



## Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane  
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO  
tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: [ropm01000q@istruzione.it](mailto:ropm01000q@istruzione.it)  
sito: [www.roccati.com](http://www.roccati.com)

e-mail certificata: [ropm01000q@pec.istruzione.it](mailto:ropm01000q@pec.istruzione.it)  
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

### DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: V A

Anno Scolastico 2016 - 2017

Indirizzo Classico

Coordinatore di classe Anna Recca



Nike di Samotracia, 200 a.C. circa, marmo, h. 245cm, Parigi, Musée du Louvre

## INDICE

1. Presentazione sintetica dell'Istituto .....	Pag. 3
2. Presentazione sintetica della storia della classe .....	Pag. 3
3. Analisi della situazione didattico – disciplinare:	
♦ Continuità didattica nel triennio .....	Pag. 4
♦ Composizione del Consiglio di Classe .....	Pag. 5
♦ Obiettivi comuni di apprendimento .....	Pag. 5
♦ Criteri e strumenti di valutazione .....	Pag. 6
♦ Situazione della classe .....	Pag. 7
♦ Attività formative, orientamento, stage .....	Pag. 7
♦ Esito delle simulazioni di terza prova d'esame .....	Pag. 8
♦ Griglie di valutazione .....	Pag. 10

### **Allegato A :**

♦ Relazioni finali e Programmi svolti	
Italiano .....	Pag. 18
Latino .....	Pag. 23
Greco .....	Pag. 27
Inglese .....	Pag. 30
Storia .....	Pag. 34
Matematica .....	Pag. 36
Fisica .....	Pag. 38
Scienze .....	Pag. 40
Storia dell'arte .....	Pag. 42
Scienze Motorie .....	Pag. 46
Religione .....	Pag. 48
Filosofia .....	Pag. 50
Modulo CLIL .....	Pag. 52

### **Allegato B :**

♦ Unità di Apprendimento realizzate .....	Pag. 53
♦ Testi delle terze prove realizzate .....	Pag. 55
♦ Firme dei docenti del Consiglio di Classe .....	Pag. 59

**LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(Regolamento, art. 5)

**classe V A**  
**Anno scolastico 2016-17**

**1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo**

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergano con sostanziale equilibrio l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

In particolare, gli obiettivi educativi generali sono fissati, per ciascun indirizzo di studi, dal D.P.R. n.89/2010 e dalle successive Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n.211/2010. Per il Liceo Classico è previsto quanto segue: "il percorso del Liceo Classico è finalizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica; deve pertanto favorire una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto dei valori. Favorisce quindi l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà".

**2. Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.**

La classe 5<sup>^</sup> A è composta di 28 alunni, di cui 19 alunne e 9 alunni; 27 provengono dalla classe 4<sup>^</sup>A, un'alunna, invece, si è iscritta quest'anno e viene dal Liceo Classico G. B. Ferrari di Este.

All’inizio del terzo anno di corso gli alunni erano 28 (19 alunne e 10 alunni), ma uno di essi, in corso d'anno, si è ritirato e iscritto ad altra scuola; al termine dell’ anno 2014/15 sono stati ammessi alla classe successiva 21alunni a giugno, 6 nella sessione estiva; al termine dell'anno scolastico 2015/16 sono stati ammessi alla classe successiva 25 alunni a giugno, 2 nella sessione estiva.

In sintesi il quadro storico della classe si presenta così :

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III a.s. 2014/15	28	21	6	1 ritirato
CLASSE IV a.s. 2015/16	27	25	2	=
CLASSE V a.s. 2016/17	28			

Per quanto riguarda la provenienza, 12 alunni sono del capoluogo, mentre 16 provengono da vicini comuni della provincia di Rovigo o di Padova.

Composizione della classe nell'anno scolastico 2016/2017:

Provenienza	Numero di alunni
Rovigo	12
Grignano	1
Frassinelle	1
San Bellino	1
Lusia	1
Trecenta	1
Polesella	1
San Martino	2
Lendinara	3
Giacciano con Baruchella	2
Santa Maria d'Adige	1
Este	1
Crespino	1

### 3. Analisi della situazione didattico – disciplinare

#### Continuità didattica nel triennio

La continuità didattica è stata assicurata pressoché per tutte le materie nell'arco del triennio. Fanno eccezione Filosofia (nel quinto anno la prof. Lazzari è stata avvicinata dal prof. Milanato che ha sviluppato un'unità Clil) e Storia dell'Arte (nel quinto anno la prof. Malfatto è subentrata alla prof. Mazzotti in congedo). La continuità nell'arco del triennio non è stata assicurata anche per Scienze a causa di assenze della docente titolare.

DISCIPLINE CURRICOLARI	CONTINUITA' IN ANNI DI CORSO	CLASSE TERZA a.s. 2014/15	CLASSE QUARTA a.s. 2015/16	CLASSE QUINTA a.s. 2016/17
ITALIANO	3	RECCA	RECCA	RECCA
LATINO	3	FORNASIERO	FORNASIERO	FORNASIERO
GRECO	3	FORNASIERO	FORNASIERO	FORNASIERO
LINGUA INGLESE	3	OSTI	OSTI	OSTI
STORIA	3	LAZZARI	LAZZARI	LAZZARI
FILOSOFIA	2	LAZZARI	LAZZARI	MILANATO
MATEMATICA	3	MARTINOTTO	MARTINOTTO	MARTINOTTO
FISICA	3	MARTINOTTO	MARTINOTTO	MARTINOTTO
SCIENZE	2	TEZZON	TEZZON	TEZZON/ZAGHI
STORIA DELL'ARTE	2	MAZZOTTI	MAZZOTTI	MALFATTO
SCIENZE MOTORIE	3	CARRAVIERI	CARRAVIERI	CARRAVIERI
RELIGIONE	3	PASSADORE	PASSADORE	PASSADORE

## Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2016 - 2017:

ITALIANO	RECCA ANNA (coordinatrice di classe)
LATINO	FORNASIERO PATRIZIA *
GRECO	FORNASIERO PATRIZIA
LINGUA INGLESE	OSTI GABIELLA
STORIA	LAZZARI BERTILLA*
FILOSOFIA	MILANATO MATTEO
MATEMATICA	MARTINOTTO MARTINA
FISICA	MARTINOTTO MARTINA
SCIENZE	TEZZON PAOLA/ZAGHI CATERINA
STORIA DELL'ARTE	MALFATTO ADELAIDE *
SCIENZE MOTORIE	CARRAVIERI LINO
RELIGIONE	PASSADORE GABIELLA

\* docenti commissari d'esame

La prof. Malfatto è entrata in servizio il 18/10/2017; la prof. Zaghi l'8/02/2017.

### **OBIETTIVI COMUNI DI APPRENDIMENTO**

#### **COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA**

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- Progettare: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici;
- Comunicare: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri e altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- Affrontare situazioni problematiche: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo possibili soluzioni;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari;
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI IN TERMINI DI:**

## **Conoscenze**

- Contenuti delle singole discipline, inseriti in un più ampio quadro di conoscenze delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- Lessico specialistico delle singole discipline.

## **Abilità**

- Decodificazione e interpretazione di testi complessi.
- Ricostruzione di eventi e dimostrazioni.
- Risoluzione di diverse tipologie di problemi.
- Utilizzo di fonti e strumenti in modo autonomo.
- Argomentazione.

## **Competenze**

- Trasferimento di conoscenze e abilità in contesti nuovi.
- Riflessione critica sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup> classico ha adottato i seguenti criteri:

- la conoscenza dei contenuti;
- l'abilità nell'uso del codice della disciplina;
- l'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso;
- la competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

La valutazione è stata:

- formativa, finalizzata al controllo "in itinere" della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommative delle singole discipline, almeno due per quadrimestre, sono state usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, si terrà conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande e osservazioni tali da denotare l'interesse verso la disciplina e la partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta si riferirà al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

## **METODOLOGIE**

- Lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei, mostre e altre attività integrative;
- stage.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la correzione e la valutazione delle verifiche, ogni docente utilizzerà le griglie definite negli indicatori e nei descrittori specifici e adeguati alla propria disciplina.

## SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'intero triennio gli studenti della classe hanno frequentato con continuità le lezioni, manifestando discreto interesse per le varie discipline e di norma applicandosi con serietà allo studio. In IV due alunne hanno fatto un'esperienza di studio all'estero frequentando nel I quadrimestre due scuole superiori, rispettivamente una in Brasile e una in Costa Rica.

La classe, numerosa e eterogenea, risulta globalmente caratterizzata da una generale predisposizione all'ascolto. La partecipazione, che all'inizio del triennio richiedeva sollecitazioni continue, è andata gradualmente crescendo durante il percorso di studi ed è divenuta in diversi casi più autonoma e pertinente. Il comportamento è stato corretto e sempre disponibile alla collaborazione con i docenti. Il livello delle conoscenze è da ritenersi, in media, discreto e la maggior parte degli studenti si è sforzata di migliorare progressivamente le proprie capacità espositive ed argomentative. Nell'insieme, si può affermare che una parte significativa della classe, grazie a un impegno costante e a buone caratteristiche individuali, ha conseguito una preparazione di livello apprezzabile in tutte le discipline del corso di studi, consolidando il proprio metodo di studio e mostrandosi in grado di elaborare in misura soddisfacente le nozioni apprese. Un piccolo gruppo di allievi si è poi distinto per attitudini e motivazione, raggiungendo un ottimo livello di preparazione. La parte rimanente della classe si presenta costituita da ragazzi che, grazie ad un impegno costante, hanno messo a punto una preparazione globalmente sufficiente nelle diverse aree disciplinari.

## ATTIVITA' FORMATIVE, ORIENTAMENTO, STAGE

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

### **Viaggio di istruzione e uscite**

- Napoli: 7-11 marzo 2017 (alunni partecipanti 20 su 28)
- E' inoltre già programmata un'uscita a Venezia il 5 giugno 2017 in cui gli alunni visiteranno in mattinata il Museo Guggenheim e nel pomeriggio assisteranno, nell'ambito della *Prove Generali aperte 2017*, al concerto al teatro La Fenice dedicato alle musiche di L. von Beethoven.

### **Orientamento**

Le attività di orientamento universitario proposte dalla scuola agli studenti delle classi terminali, alle quali gli alunni della classe V A hanno, in diversa misura, aderito sono state le seguenti:

11 novembre 2016: Presentazione dell'offerta formativa del Consorzio Universitario di Rovigo (tutti);

24- 26 novembre 2016: Job e Orienta a Verona (quattro alunni);

9- 10 febbraio 2017: Visita a Agripolis, Università di Padova (16 alunni);

10 febbraio 2017: Open day a Trieste (un alunno);

14 febbraio 2017: Open week a Verona (un alunno);

15 febbraio 2017: Presentazione dell'Esercito Italiano a cura del Comando delle Forze Operative, sede di Padova (cinque alunni);

16, 17 febbraio 2017: Orientamento all'Università di Ferrara (un alunno);

2 marzo 2017: Orientamento all'Università Alma Mater di Bologna (un alunno);

25 marzo 2017: Incontro al Celio con ex studenti laureandi o laureati per la presentazione di diversi corsi di laurea (tutti);

7 aprile 2017: Presentazione del corso "Scienze della formazione" dell'Università di Padova presso

il Liceo Roccati (quattro alunni);

10 maggio 2017: visita al Dipartimento di Chimica all'Università di Ferrara.

### **Conferenze - Spettacoli**

13 ottobre 2016: Spettacolo 'In Viaggio con Dante' proposto dalla Dante Alighieri (tutti);

11 gennaio 2017: Conferenza di Fisica Medica con l'Università di Ferrara (tutti);

13 gennaio 2017: Partecipazione alla Notte Bianca dei Licei Classici (tutti);

21 gennaio 2017: Giornata delle lingue del Celio (un'alunna);

6 febbraio 2017: Conferenza al Roccati sul tema *La scuola in carcere* promossa da Attivamente (tutti gli alunni meno i tre che non si avvalgono dell'IRC);

26 aprile 2017: Visita al carcere Due Palazzi di Padova per l'incontro conclusivo del progetto *La scuola in carcere* promosso da Attivamente (tutti gli alunni meno i tre che non si avvalgono dell'IRC e altri tre che non hanno aderito);

27 aprile 2017: Partecipazione dell'intera classe a una conferenza in lingua inglese del prof. G. Quinn sull'opera 1984 di G. Orwell.

### **Iniziative**

E' inoltre da segnalare la partecipazione della classe alle seguenti iniziative:

Progetto *Il Mediterraneo tra storia e attualità* (7 alunni);

Olimpiadi di Italiano (5 alunni);

Ciclo di lezioni *Dal Liceo all'Università* presso la sede del "Celio" (24 alunni);

Coro del Celio (3 alunni);

Progetto accoglienza (3 alunni);

Alternanza scuola lavoro: un alunno ha partecipato a uno stage lavorativo estivo organizzato in collaborazione tra scuola e Cifir per un totale di 96 ore di lezione e 136 ore di stage lavorativo;

Progetto Gruppi Sportivi: Squadra calcetto (5 alunni), Squadra di pallavolo (12 alunni).

Attività di natura pluridisciplinare è stata svolta in occasione della Notte Bianca dei Licei Classici in cui gli alunni hanno lavorato in gruppi a tre progetti intitolati:

1. Le metamorfosi nella Divina commedia;
2. Pigmalione tra letteratura, teatro e arte;
3. Il risveglio dei sensi.

Fonte di ispirazione è stato il significato e la vitalità del mito e la convinzione che la cultura classica rappresenti un valore irrinunciabile.

### **Attività di stage**

Dal 5 al 9 aprile due alunni si sono recati in Olanda con il Coro del Celio per uno scambio.

## **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

### **Simulazioni di terza prova**

Prove N°	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato	Materie
1	3 marzo 2017	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	Tre ore e mezza h.8 - 11.30	Storia, Inglese, Storia dell'Arte e Matematica
2	22 aprile 2017	Tipologia A (trattazione sintetica)	Tre ore e mezza h. 8 - 11.30	Storia, Inglese, Storia dell'Arte e Matematica

L'esito delle simulazioni svolte ha dato una media di classe per le quattro materie pari a 11,31 per la prova del 3 marzo (tipologia B); per la prova del 22 aprile (tipologia A) tale media è stata di 12,04; gli alunni si sono pertanto espressi più efficacemente nella prova di tipologia A.



In entrambe le simulazioni è stato consentito per Inglese l'uso dei dizionari bilingue e monolingue.

**Simulazione prima prova**

9 maggio 2017: cinque ore

**Simulazione seconda prova**

19 maggio 2017: quattro ore

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.  
Per la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli Esami di Stato si fa riferimento al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**Condivise dai Dipartimenti disciplinari e curvate entro l'indirizzo.**

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano *TIPOLOGIA A*

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDICAT.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
COMPRESIONE INIZIALE DEL TESTO	Comprensione non svolta	nullo	5
	Il senso generale non è stato compreso	grav lacunoso	6
	Gravi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	grav.insuff	7
	Diversi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	insufficiente	8
	Qualche fraintendimento nella comprensione generale	mediocre	9
	Il senso generale è stato compreso pur con qualche incertezza	sufficiente	10
	Il senso generale è stato compreso	più che suff.	11
	Il senso generale è stato compreso e sintetizzato	discreto	12
	Il senso generale è stato ben compreso e ben sintetizzato	buono	13
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti collegamenti tra i concetti chiave	ottimo	14
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti validi collegamenti tra i concetti chiave	eccellente	15
ANALISI E COMMENTO DEL TESTO	Analisi non svolta	nullo	5
	L'alunno non riconosce la struttura del testo e non sa orientarsi nella spiegazione	grav.lacun.	6
	L'alunno incontra molte difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	grav.insuff	7
	L'alunno incontra alcune difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	insufficiente	8
	L'alunno incontra difficoltà nell'individuazione di qualche concetto-chiave e degli elementi strutturali	mediocre	9
	L'alunno ha compreso la struttura del testo ma mostra incertezze nell'analisi puntuale	sufficiente	10
	L'alunno ha compreso la struttura del testo e analizza in modo essenziale	più che suff	11
	L'alunno ha compreso adeguatamente i significati e la struttura del testo	discreto	12
	L'alunno approfondisce i significati e analizza con proprietà la struttura del testo	buono	13
	L'alunno ricostruisce in maniera appropriata la struttura del testo collegando i singoli rilievi con l'interpretazione generale	ottimo	14
	L'alunno ricostruisce in maniera originale la struttura del testo collegando i singoli rilievi con una interpretazione generale sicura	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'alunno non identifica le coordinate storico-culturali	grav.lacun. o	6
	L'alunno identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'alunno identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insufficiente	8
	L'alunno identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'alunno identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'alunno identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff.	11
	L'alunno identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'alunno fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'alunno amplia ed approfondisce con proprietà e con spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'alunno amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico – culturale	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è complessivamente incerta e presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori(ortografici, grammaticali e sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
	PUNTEGGIO TOTALE		

**I COMMISSARI :**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....

.....

## LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano *TIPOLOGIA B/D*

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDIC.	DESCRIPTORI	GIUDIZIO	VOTO
SVILUPPO DELLA TRACCIA/ COMPRESIONE E USO DEI DOCUMENTI	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema(D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti( B)	grav lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema (D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti( B)	grav.insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia( D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)	insufficiente	8
	Conoscenze frammentarie(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti(D); comprensione e uso corretto dei documenti(B)	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti( D); comprensione e uso corretto dei documenti( B)	più che suff	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati(D); comprensione e uso corretto , con qualche elaborazione dei contenuti( B)	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti (D); comprensione e uso efficace dei documenti(B)	buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei documenti(D); utilizzo molto appropriato della documentazione, con apporti personali(B)	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti(D); utilizzo molto appropriato ed efficace della docum. con apporti personali(B)	eccellente	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo non articolato	nullo	5
	Testo non organizzato e privo di nessi	grav.lac.	6
	Testo fortemente disorganico e confuso	grav.insuff	7
	Testo disorganico e confuso	insufficiente	8
	Testo semplice ma confuso	mediocre	9
	Articolazione semplice con qualche difficoltà di organizzazione	sufficiente	10
	Articolazione semplice e organizzata in modo coerente	più che suff.	11
	Articolazione complessivamente organica	discreto	12
	Svolgimento organico e ben strutturato	buono	13
	Costruzione del testo sicura ed efficace	ottimo	14
	Costruzione del testo molto sicura ed efficace	eccellente	15
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav.lacun.o	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insufficiente	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	più che suff.	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori( ortografici, grammaticali , sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
	PUNTEGGIO TOTALE		

**I COMMISSARI :**

.....

.....

.....

**IL PRESIDENTE**

.....

Rovigo, li .....

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano *TIPOLOGIA C* ( Tema di carattere storico)

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDIC.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema	grav lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema	grav. insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia	insufficiente	8
	Conoscenze frammentarie	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti	più che suff.	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti	buono	13
	Sviluppo ampio e approfondito dei contenuti	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio e approfondito dei contenuti	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'alunno non identifica le coordinate storico-culturali	grav. lac.	6
	L'alunno identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'alunno identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insufficiente	8
	L'alunno identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'alunno identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'alunno o identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff	11
	L'alunno identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'alunno fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'alunno amplia ed approfondisce con proprietà e spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'alunno amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico-culturale	eccellente	15
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav.lac.	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insufficiente	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	più che suff	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare ; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

**I COMMISSARI :**

**IL PRESIDENTE**

.....  
.....

.....

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI/griglia di valutazione della prova scritta di traduzione (latino/greco)

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	voto
CONOSCENZE (si valuta il grado di possesso delle conoscenze morfosintattiche)	Non svolge la prova	nullo	5
	Possiede conoscenze fortemente limitate e tra di loro sconnesse	molto scarso	6
	Possiede conoscenze molto lacunose	scarso	7
	Possiede conoscenze lacunose	gravemente	8
	Possiede conoscenze parziali	insufficiente	9
	Possiede le conoscenze necessarie	sufficiente	10
	Possiede conoscenze per lo più sicure	più che	11
	Possiede conoscenze sicure	discreto	12
	Possiede conoscenze sicure a livello complessivo	buono	13
	Possiede conoscenze ampie e sicure	ottimo	14
	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite	eccellente	15
ABILITA' (si valuta la capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche per comprendere il testo)	Prova non svolta	nullo	5
	Tralascia o fraintende la quasi totalità del testo	molto scarso	6
	Non coglie nemmeno a grandi linee il significato del testo	scarso	7
	Tralascia o fraintende la traduzione di parti essenziali di testo	gravemente	8
	Non riproduce tutti i nessi logici portanti cogliendo solo parzialmente il significato	insufficiente	9
	Non coglie completamente il significato del testo ma individua la maggior parte dei nessi logici portanti	sufficiente	10
	Individua tutti i nessi logici portanti	più che suff.	11
	Coglie il significato generale nei principali punti significativi	discreto	12
	Coglie il significato generale del testo	buono	13
	Coglie con minimi scarti il significato completo del testo	ottimo	14
	Coglie il significato completo e profondo del testo	eccellente	15
COMPETENZE (si valuta la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e autonomo nella resa del testo)	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	molto scarso	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	scarso	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	gravemente insuff	8
	L'esposizione è complessivamente incerta e presenta un uso del lessico inadeguato o alcuni errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	insufficiente	9
	Forma complessivamente corretta; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

**I COMMISSARI :**

.....

.....

**IL PRESIDENTE**

.....

Rovigo, lì .....

# LICEO STATALE CELIO-ROCCATI/griglia di valutazione terza prova scritta

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A/B

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b>  Possesso dei contenuti  (max 6 punti)	<i>Gravemente insuff.</i> Non conosce gli argomenti	2
	<i>Insufficiente</i> Conosce gli argomenti in maniera parziale	3
	<i>Sufficiente.</i> Conosce gli argomenti fondamentali	<b>4</b>
	<i>Discreto.</i> Conosce gli argomenti fondamentali in modo abbastanza ampio	5
	<i>Buono/Ottimo.</i> Conosce gli argomenti in maniera ampia approfondita e completa	6
<b>ABILITA'</b>  Comprensione Linguaggio specifico Sviluppo Collegamento /Confronto Coesione/Coerenza Correttezza del linguaggio e delle procedure di calcolo  (max 5 punti)	<i>Gravemente Insufficiente</i> Non comprende i problemi e i temi proposti e li sviluppa in modo frammentario e confuso con diffusi errori	1
	<i>Insufficiente</i> . Comprende con difficoltà le tematiche proposte; trattazione incompleta/testo organizzato non adeguatamente con presenza di errori	2
	<i>Sufficiente.</i> Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata seppur con lievi imprecisioni, e/o sviluppa correttamente almeno metà traccia.	<b>3</b>
	<i>Discreto.</i> Comprende, risolve e sa rielaborare le tematiche proposte in un testo articolato e corretto con uno sviluppo pressoché completo delle richieste	4
	<i>Buono/Ottimo.</i> Rielabora in maniera sicura le tematiche proposte, con uno sviluppo completo delle richieste in un linguaggio vario e appropriato alla tipologia testuale.	5
<b>COMPETENZE</b>  Analisi Sintesi Efficacia espressiva  (max 4 punti)	<i>Gravemente insuff.</i> Non sa analizzare né sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e frammentario.	1
	<i>Insufficiente.</i> Tratta la tematica in maniera imprecisa, con una analisi poco puntuale e una sintesi poco efficace	2
	<i>Sufficiente.</i> Tratta la tematica analizzandola in maniera essenziale, e in una sintesi semplice ma chiara e lineare	<b>3</b>
	<i>Discreto.</i> Tratta la tematica analizzandola in maniera abbastanza dettagliata e nel complesso corretta	3.5
	<i>Buono/Ottimo.</i> Tratta la tematica analizzandola in modo approfondito, con collegamenti pertinenti e in una sintesi espressiva incisiva ed efficace.	4
	Nulla: l'alunno non affronta la risoluzione del quesito	1
	<b>VOTO</b>	<b>.../15</b>

**I COMMISSARI :**

.....

.....

Rovigo, li .....

**IL PRESIDENTE**

.....

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI/Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO .....

INDICATORI	PUNTEGGIO		DESCRITTORI
1. CONOSCENZE  10 punti	1		Non conosce gli argomenti
	4		Conosce solo parzialmente gli argomenti
	6		Conosce solo gli argomenti fondamentali con incertezze
	<b>7</b>		Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline
	8		Conosce con sicurezza gli argomenti delle discipline
	9		Conosce gli argomenti in maniera ampia
10		Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita	
2. ABILITA'  10 punti	1		Non comprende i temi/problemi proposti -
	4		Comprende con difficoltà i temi e non li risolve
	<b>6</b>		Comprende i temi/problemi e li risolve se guidato
	7		Comprende i temi/problemi e li risolve
	8		Comprende le tematiche, le risolve e le contestualizza
	9		Comprende, risolve e sa rielaborare le tematiche
10		Risolve in modo sicuro i problemi con rielaborazioni	
3. COMPETENZE  7 punti	2		Non sa analizzare, espone in modo scorretto e stentato
	4		Analizza con qualche difficoltà, espone in modo impreciso
	<b>5</b>		Analizza in modo corretto, espone con lessico accettabile
	6		Analizza con organicità, espone in modo chiaro e rigoroso
	7		Sa operare collegamenti autonomi, secondo processi di analisi e sintesi, usa un linguaggio pertinente e adeguato
4. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI  3 punti	Prima prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Seconda prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Terza prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia

Voto complessivo ...../ 30

I commissari

.....  
.....

Rovigo, li...../...../.....

Il Presidente



# **ALLEGATO A**

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI e  
PROGRAMMI SVOLTI  
Anno scolastico 2016/2017

Classe V<sup>^</sup> A  
Liceo Classico

**MATERIA: Italiano**

**Classe: V A indirizzo classico**  
**Anno scolastico 2016/17**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, a livello differenziato, i seguenti obiettivi:

**CONOSCENZE: (a livelli diversi da sufficiente a eccellente)**

- Conoscenza delle caratteristiche generali delle principali correnti della letteratura italiana dal Romanticismo alla prima metà del Novecento.
- Conoscenza degli elementi principali riguardanti la biografia, la poetica e lo stile degli autori presentati.
- Conoscenza degli elementi caratterizzanti di alcuni testi letterari proposti ( romanzi, novelle, opere teatrali, poesie).
- Conoscenza di alcuni canti del Paradiso della Divina Commedia.

**ABILITA': ( a livelli diversi da quasi sufficiente a eccellente)**

- Analizzare un testo nei suoi aspetti contenutistici, tematici, retorici, lessicali, formali, metrici.
- Contestualizzare i testi letterari noti.
- Esporre e argomentare in forma scritta e orale usando un metodo ordinato e coerente, secondo le tipologie testuali previste

**COMPETENZE :**

- Elaborare, a livelli diversi, considerazioni critiche con opportuni riferimenti testuali.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

	<b>Mese</b>	<b>ore</b>
<p><b>G. Leopardi e E. Montale a confronto.</b>  <b>Giacomo Leopardi: la formazione e il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito; i rapporti con il Romanticismo. Incontro con l'opera: I Canti; le Operette Morali e l' "arido vero".</b>  <b>Analisi di testi poetici e in prosa dallo "Zibaldone", dai "Canti", dalle "Operette Morali":</b>                      - La teoria del piacere (dallo Zibaldone)                      - L'infinito (dai Canti)                      - La sera del dì di festa (dai Canti)                      - A Silvia (dai Canti)                      - La quiete dopo la tempesta (dai Canti)                      - Il sabato del villaggio (dai Canti)                      - Le ricordanze (dai Canti)                      - Il passero solitario (dai Canti)                      - A se stesso (dai Canti)                      - Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle Operette Morali)                      - Cantico del gallo silvestre (dalle Operette Morali)                      - La ginestra, vv. 1-201; 297-317 (dai Canti).</p>	Settembre/ Ottobre	10
<p><b>Eugenio Montale: l'uomo e l'autore. Incontro con l'opera: Ossi di seppia; il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria</b></p>	Ottobre/ Novembre	8

<p>e l'indifferenza, il "varco", la poetica, le soluzioni stilistiche. Il "secondo" Montale: Le occasioni; la poetica degli oggetti, la donna salvifica. Il "terzo" Montale: La bufera e altro. L'ultimo Montale: Satura.</p> <p><b>Lettura e analisi di poesie tratte da "Ossi di seppia", "Le occasioni", "Satura":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Limoni (da Ossi di seppia)</li> <li>- Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)</li> <li>- Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)</li> <li>- Gloria del disteso mezzogiorno (da Ossi di seppia)</li> <li>- Cigola la carrucola del pozzo (da Ossi di seppia)</li> <li>- Non chiederci la parola (da Ossi di seppia)</li> <li>- Forse un mattino andando in un'aria di vetro (da Ossi di seppia)</li> <li>- La casa dei doganieri (da Le occasioni)</li> <li>- La primavera hitleriana (da La bufera e altro)</li> <li>- Piccolo testamento (da La bufera e altro)</li> <li>- Xenia 1 (da Satura)</li> <li>- Ho sceso dandoti il braccio (da Satura).</li> </ul>		
<p><b>Secondo Ottocento</b></p> <p><b>La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. Letture e analisi di testi tratti da opere di Arrigo Boito e Igino Ugo Tarchetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arrigo Boito, Dualismo (dal Libro dei versi)</li> <li>- Igino Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte (da Fosca, capp. XV, XXXII, XXXIII)</li> </ul>	Novembre	2
<p><b>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano; il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola e il "ciclo dei Rougon Macquart"; il Verismo italiano: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Verga e Capuana.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Edmonde e Jules de Goncourt, Un manifesto del Naturalismo (Prefazione da Germinie Lacerteux)</li> </ul>	Novembre	3
<p><b>Giovanni Verga: la formazione. I romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana ( il "diritto di giudicare" e il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo); confronto col naturalismo di Zola. Vita dei campi. Il ciclo dei vinti. Incontro con l'opera: I Malavoglia. Le novelle rusticane. Il Mastro-don Gesualdo.</b></p> <p><b>Lettura e analisi di brani tratti da "Vita dei campi", "Novelle rusticane", "I Malavoglia", "Mastro-don Gesualdo":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rosso Malpelo (da Vita dei campi)</li> <li>- La lupa (da Vita dei campi)</li> <li>- I "vinti" e la "fiumana del progresso" (dalla Prefazione a I Malavoglia)</li> <li>- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da I Malavoglia, cap I)</li> <li>- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV)</li> <li>- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)</li> <li>- La roba (da Novelle Rusticane)</li> <li>- La tensione faustiana del self-made man (da Mastro-don Gesualdo, I, cap. IV)</li> <li>- La morte di Mastro-don Gesualdo (da Mastro-don Gesualdo, IV, cap.V).</li> </ul>	Dicembre/ Gennaio	7
<p><b>Il Decadentismo: lo scenario, la cultura e le idee: la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente.</b></p> <p><b>Lettura e commento di alcune poesie di area simbolista:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Charles Baudelaire, Corrispondenze (da I fiori del male)</li> </ul>	Febbraio	3

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Charles Baudelaire, L'albatro (da I fiori del male)</li> <li>- Verlaine, Languore (da Un tempo e poco fa).</li> </ul>		
<p><b>Gabriele D'Annunzio: la formazione e la visione del mondo. L'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le opere drammatiche. Incontro con l'opera: Le Laudi; il "Notturmo".</b>  <b>Lettura e analisi di vari testi tratti da "Il piacere", "Le vergini delle rocce", "Alcyone", il "Notturmo":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere, libro III, cap. II)</li> <li>- Una fantasia "in bianco maggiore" (libro III, cap. III)</li> <li>- Il programma politico del superuomo (da Le vergini delle rocce, libro I)</li> <li>- La sera fiesolana (da Alcyone)</li> <li>- La pioggia nel pineto (da Alcyone)</li> <li>- La prosa "notturna" (dal Notturmo)</li> </ul>	Febbraio	7
<p><b>Giovanni Pascoli: la formazione e la visione del mondo. La poetica: il "fanciullino" e la poesia "pura"; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. Incontro con l'opera: Myricae; I Poemetti; i Canti di Castelvecchio.</b>  <b>Lettura e analisi di liriche tratte dal saggio "Il fanciullino", da "Myricae", dai "Poemetti", dai "Canti di Castelvecchio":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una poetica decadente (da Il fanciullino)</li> <li>- Arano (da Myricae)</li> <li>- Lavandare (da Myricae)</li> <li>- Il lampo (da Myricae)</li> <li>- Temporale (da Myricae)</li> <li>- X Agosto (da Myricae)</li> <li>- L'assiuolo (da Myricae)</li> <li>- Novembre (da Myricae)</li> <li>- Digitale purpurea (da I Poemetti)</li> <li>- Italy (da I Poemetti)</li> <li>- Il gelsomino notturno (da I Canti di Castelvecchio)</li> </ul>	Marzo	6
<p><b>Il primo Novecento.</b>  <b>La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale. I Futuristi.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo</li> <li>- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista</li> </ul>	Marzo	2
<p><b>La lirica del primo Novecento in Italia: i Crepuscolari (caratteri generali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Gozzano, Totò Merumeni (da Colloqui)</li> </ul>	Marzo	1
<p><b>Italo Svevo: la formazione e la cultura. Il primo romanzo: Una vita; Pinetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa. Senilità: la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'impostazione narrativa. Incontro con l'opera: La coscienza di Zeno; il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno.</b>  <b>Lettura e analisi di brani tratti da "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le ali del gabbiano (da Una vita, cap. VIII)</li> <li>- Il ritratto dell'inetto (da Senilità, cap. I)</li> <li>- La morte del padre (da La coscienza di Zeno, cap. IV)</li> <li>- La salute "malata" di Augusta (da La coscienza di Zeno, cap. VI)</li> <li>- Psico-analisi (da La coscienza di Zeno, cap. VIII)</li> <li>- La profezia di un'apocalisse cosmica (da La coscienza di Zeno, cap. VIII)</li> <li>- MICROSAGGIO: Svevo e la psicanalisi</li> </ul>	Marzo/ Aprile	7

<p><b>Luigi Pirandello: la formazione e la visione del mondo. La poetica: l' "umorismo", una definizione di arte novecentesca. Le novelle e i Romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila. La produzione teatrale: sviluppo dei temi e innovazioni formali; il grottesco, il teatro nel teatro, il teatro dei miti.</b></p> <p><b>Lettura e analisi di brani tratti dal saggio "L'umorismo", da "Novelle per un anno", "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e Centomila":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un'arte che scompone il reale (da L'umorismo)</li> <li>- Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)</li> <li>- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da Il fu Mattia Pascal, capp. VII e IX)</li> <li>- Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"(da Il fu Mattia Pascal, capp. XII e XIII)</li> <li>- Nessun nome (da Uno, nessuno e centomila)</li> <li>- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da Sei personaggi in cerca d'autore)</li> </ul>	Aprile	6
<p><b>L'Ermetismo: caratteri generali. Salvatore Quasimodo.</b></p> <p><b>Lettura e analisi di poesie tratte da "Acque e terre":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ed è subito sera</li> <li>- Vento a Tindari</li> <li>- Alle fronde dei salici</li> </ul>	Aprile	2
<p><b>Giuseppe Ungaretti: la formazione. Incontro con l'opera: L'allegria; la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi. Il sentimento del tempo. Il dolore.</b></p> <p><b>Lettura e analisi di poesie tratte da "L'allegria", "Sentimento del tempo" e "Il dolore":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il porto sepolto ( da L'allegria)</li> <li>- Veglia (da L'allegria)</li> <li>- I fiumi (da L'allegria)</li> <li>- San Martino del Carso (da L'allegria)</li> <li>- Mattina (da L'allegria)</li> <li>- Soldati (da L'allegria)</li> <li>- Di luglio ( da Sentimento del tempo)</li> <li>- Tutto ho perduto (da Il dolore)</li> <li>- Non gridate più (da Il dolore)</li> </ul>	Maggio	4
<p><b>Umberto Saba: l'uomo e l'autore; la poetica; incontro con l'opera: "Il Canzoniere". Lettura e analisi di testi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A mia moglie</li> <li>- Trieste</li> <li>- Amai</li> <li>- Ulisse</li> <li>- Teatro degli Artigianelli</li> </ul>	Maggio	3
<p><b>Lettura e commento dei seguenti canti del Paradiso della Divina Commedia: I, III, VI, XI,XII, XV, XVII, XXXIII</b></p>	Ottobre/ Maggio	10

## METODOLOGIE

Lo studio della disciplina si è sviluppato attraverso l'analisi dei principali fenomeni e degli autori più rappresentativi della letteratura italiana da Leopardi alla prima metà del Novecento, secondo un criterio prevalentemente di tipo cronologico mirante a un inquadramento dei vari autori all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza. Il percorso è stato sviluppato cercando di privilegiare

il più possibile raffronti e raccordi disciplinari e interdisciplinari che portassero a una acquisizione dei contenuti più consapevole e personale.

- Lezione frontale di inquadramento
- Lezione laboratorio in cui i testi venivano analizzati e commentati
- Discussione guidata

### **MATERIALI DIDATTICI**

Testi in adozione:

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, L'attualità della letteratura edizione bianca, voll. 3.1, 3.2  
Paravia

A. MARCHI, Antologia della Divina Commedia (allegato a L'attualità della letteratura)

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove scritte di tipo argomentativo, saggio breve o articolo, analisi dei testi
- Verifiche orali

Sono state effettuate tre prove scritte per ciascun quadrimestre e, secondo la normativa, sono stati assegnati argomenti di vario genere, da trattare secondo le varie tipologie: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale. Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato. Le verifiche orali sono state, per lo più, di tipo tradizionale. Nel II quadrimestre è stata proposta una prova scritta valida per l'orale. Attraverso tali prove si sono valutate le conoscenze degli alunni, la correttezza e la chiarezza espositiva, la pertinenza, la capacità di effettuare collegamenti, l'abilità di analisi e di sintesi. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate in dipartimento.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i testi delle prove scritte effettuate per quadrimestre.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante  
Anna Recca

**MATERIA: Latino**

Classe: V A CLASSICO  
Anno scolastico 2016/2017

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

**CONOSCENZE:**

Gli alunni, in maniera differenziata conoscono:

- il quadro storico-culturale di riferimento;
- gli aspetti più significativi degli autori e delle loro opere;
- i tratti principali del genere letterario in cui tali opere vanno inserite;
- le strutture morfo- sintattiche della lingua latina nelle loro linee fondamentali;

**ABILITA':**

Gli alunni in maniera differenziata sanno:

- contestualizzare un testo proposto (dall'autore, al genere letterario, al momento storico in cui è stato prodotto);
- rendere conto di una traduzione proposta sotto l'aspetto morfo-sintattico e retorico;
- operare analisi e confronti fra i testi esaminati;
- usare un linguaggio corretto e appropriato nell'esposizione storico- letteraria;
- usare in modo corretto gli strumenti di lavoro;

**COMPETENZE:**

Gli alunni in maniera differenziata sono in grado di:

- riproporre i contenuti affrontati in classe con un approccio critico;
- comprendere in modo soddisfacente il significato globale di un testo d'autore affrontato per la prima volta;
- fornire riferimenti legati a documentazione personale;
- esporre con ricchezza lessicale di stampo personale;
- operare collegamenti interdisciplinari;
- individuare i lasciti fondamentali della cultura classica.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

<b><u>STORIA DELLA LETTERATURA</u></b>	
L'età augustea	
Orazio: la vita. Le opere: gli Epodi, le Odi, le Epistole. Lingua e stile. Aglione pestifero (Epodi 3); Il gelido inverno e il calore delle gioie (Odi 1,9); Il sigillo (Epistole 1,20)	Settembre/ Ottobre/ Novembre
Ovidio: La vita. Una poesia varia. La poesia didascalica di argomento amoroso. Sperimentalismo e impegno: le Metamorfosi e i Fasti. Tristi versi dall'esilio. La milizia d'amore (Amores 1,9); Dall'elegia d'amore ad una poesia più impegnata (Amores 3,15); Il proemio delle Metamorfosi (I,1 – 31); Apollo e Dafne (Metamorfosi 1, 525-566); Narciso si innamora della propria immagine (Metamorfosi 3, 393-473); Il bilancio di una vita: l'autobiografia di Ovidio (Tristia 4,10). <i>La voce della critica</i> La metamorfosi di Dafne, tra letteratura, arti figurative, musica. Narciso nella cultura secentesca: Marino e Caravaggio.	Ottobre/ Novembre
L'età giulio – claudia	
La prosa nella prima età imperiale Gli storici: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.	ottobre

<p>Historia Romana 2,127: Un ritratto di Seiano</p> <p>Factorum et dictorum memorabilium libri novem 5,5,3: Tiberio, un esempio di amore fraterno</p> <p>Historiae Alexandri Magni 8,1, 38 – 52: Alessandro Magno uccide l'amico Clito</p> <p>La letteratura specialistica dell'età giulio-claudia</p>	
<p>La Satira</p>	
<p>Orazio: le Satire.</p> <p>L'insoddisfatta condizione umana (Satire 1,1); Viaggio e avventure (Satire 1,5); Il rompiscatole (Satire 1,9).</p> <p>Seneca: L'Apokolokyntosis e la satira menippea.</p> <p>Comparsa di Claudio tra gli dei e prime traversie (Apokolokyntosis 5-7,3).</p> <p>Persio e la satira.</p> <p>Un'arte di contestazione (Choliambi)</p> <p>Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni (Satire 1, 1-57);</p> <p>Giovenale e la satira.</p> <p>Un rombo stupefacente e un grottesco consiglio della Corona (Satire 4, 37-154).</p> <p>Corruzione delle donne e distruzione della società (Satire 6, 136-160; 434-473).</p>	<p>Ottobre/ Aprile</p>
<p>Seneca: la vita.</p> <p>Le opere: i Dialogi; i trattati De clementia e De beneficiis; le Naturales quaestiones; le Epistulae morales ad Lucilium; le tragedie. I temi. Seneca tra potere e filosofia. Lingua e stile.</p> <p>Monarchia assoluta e sovrano illuminato (De clementia 1,1-4); La ricerca della tranquillità (De tranquillitate animi 2,1-3); Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (De tranquillitate animi 4); Vivere secondo natura significa vivere secondo ragione (De vita beata 8,1-4); Il contrasto tra ideale e reale (De vita beata 17 – 18,1-2); Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (Epistola 47, 1-4); Uguaglianza degli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna (Epistulae 47, 10-21); Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù (Epistola 73); Sia la scienza sia la filosofia possono giovare all'uomo (Naturales quaestiones, Praefatio 1-8)</p>	<p>Dicembre/ Gennaio</p>
<p>Petronio e il romanzo.</p> <p>Il romanzo antico</p> <p>Schiavi e liberti nella Roma imperiale.</p> <p>Il Satyricon, un'opera di moderna semplicità (Satyricon 132,15)</p> <p>La cena Trimalchionis: Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore (Satyricon 26, 7-8; 27);</p> <p>Trimalchione giunge a tavola (Satyricon 31-33);</p> <p>Il testamento di Trimalchione (Satyricon 71).</p> <p>La matrona di Efeso (Satyricon 111-112).</p>	<p>Febbraio/ Marzo</p>
<p>Lucano e il poema epico storico.</p> <p>Il proemio (Bellum civile 1,1-32);</p> <p>Presentazione di Cesare e Pompeo (Bellum civile 1, 125-157);</p> <p>La necromanzia, una profezia di sciagure (Bellum civile 5, 750-820);</p>	<p>Febbraio/ Marzo</p>
<p>L'età dei flavi</p> <p>Marziale e l'epigramma.</p> <p>La mia pagina ha il sapore dell'uomo (Epigrammi 10,4); Il gran teatro del mondo (Epigrammi 3, 43); Odori (Epigrammi 4, 4); Non est vivere, sed valere vita (Epigrammi 6,70).</p> <p>Gli epigrammi funerari: Erotion (Epigrammi 5, 34).</p>	<p>Marzo</p>
<p>Quintiliano</p> <p>Il manuale per la formazione dell'oratore (Institutio oratoria, Praefatio 9-11)</p> <p>La scuola è meglio dell'educazione domestica (Institutio oratoria 1, 2, 1-5; 18-22);</p> <p>Necessità del gioco e valore delle punizioni (Institutio oratoria 1,3,8-16);</p> <p>Il giudizio su Seneca (Institutio oratoria 10, 1, 125-131).</p>	<p>Aprile</p>



L'età di Adriano e Traiano.	
Tacito: la vita. Le due monografie e il Dialogus de oratoribus. La "grande storia": Historiae e Annales. Lingua e stile. <u>Tacito tra biografia e etnografia</u> : Agricola, uomo buono sotto un principe cattivo (Agricola 42); Virtù morali dei Germani e delle loro donne (Germania 18-19). <u>Il mestiere di storico</u> : La promessa di scrivere "senza amore e senza odio" (Historiae 1,1). <u>L'età di Nerone</u> : crimini e misfatti: Il matricidio: la morte di Agrippina (Annales 14, 7-10); Il suicidio esemplare di Seneca (Annales 15,62-64); Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (Annales 16, 18-19); I cristiani accusati dell'incendio di Roma (Annales, 15,44). <u>La riflessione sull'oratoria</u> : La fiamma dell'eloquenza (Dialogus de oratoribus 36).	Maggio
L'età degli antonini.	
Apuleio. Le Metamorfosi. Lucio si trasforma in asino (Metamorfosi 3, 24-26); Lucio riassume forma umana (Metamorfosi 11, 13); Psiche svela l'identità dello sposo (Metamorfosi 5, 22-23).	maggio
<b><u>AUTORI</u></b>	
Orazio <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Odi</u>: A Mecenate (Odi 1, 1); Lunghe sono le speranze ma breve è la vita (Odi 1,4); Exegi monumentum (Odi 3, 30); Carpe diem (Odi 1,11); La tematica del viaggio (Satira 1, 1-3; 105-121).</li> </ul>	ottobre/ novembre
Seneca <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Epistulae</u> Condizione degli schiavi (Epistulae 47, 5-9) Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (Epistulae 1); Vita satis longa (De brevitae vitae 1); Il senso delle disgrazie umane (De providentia 2,1-4)</li> </ul>	dicembre/ gennaio/ febbraio
Tacito <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tacito tra biografia, etnografia e oratoria</i> La morte di Agricola (Agricola 43).</li> <li><i>Il mestiere di storico e la riflessione sul potere</i> Raccontare i fatti sine ira et studio (Annales 1,1)</li> </ul>	aprile/ maggio
<b><u>MORFOLOGIA E SINTASSI</u></b>	
Proposizioni temporali, comparative, concessive. Il periodo ipotetico. Durante tutto l'anno sono state inoltre esaminate e commentate le strutture morfo-sintattiche presenti negli autori letti, esercitando gli alunni all'analisi dei testi.	Settembre/ Maggio

Ore svolte nell'intero anno scolastico: 105 (alla data del 15/5/2017)

### **METODOLOGIE**

- **LEZIONE FRONTALE**: è stata utilizzata per la presentazione dei quadri storico-culturali di riferimento, in cui inserire i singoli autori, e per l'illustrazione dei tratti salienti del pensiero, della concezione poetica e dello stile di ciascuno scrittore;
- **DISCUSSIONE GUIDATA**: è stata impiegata per strutturare un commento a più voci su opere di autori, precedentemente fruite attraverso una lettura individuale;

- **LEZIONE LABORATORIO:** si tratta del momento in cui si è privilegiato il contatto diretto col testo d'autore, realizzato in modo autonomo dall'allievo e controllato dal docente. Qui si è collocata l'analisi morfo-sintattica, lessicale, stilistica dei testi, anche in preparazione delle verifiche scritte.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- **VERIFICHE ORALI:** hanno riguardato la preparazione grammaticale, storico-letteraria e l'analisi del testo d'autore;
- **VERIFICHE SCRITTE:** prove di traduzione tratte da autori già affrontati in questo anno scolastico o nei precedenti. Nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione di II prova.
- Nel corso dell'anno lo svolgimento dei contenuti è stato monitorato con continue verifiche formative sotto forma di domande per controllare il corretto apprendimento delle conoscenze e per facilitare un'esposizione fluida e efficace.  
Per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate in sede di dipartimento e presentate ai ragazzi.  
A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le prove effettuate.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Testi in adozione:

- M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Nuovo genius loci, Storia e antologia della letteratura latina, L'età augustea (2)*, Loescher.
- M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Nuovo genius loci, Storia e antologia della letteratura latina, Dalla prima età imperiale al tardo antico (3)*, Loescher.
- G. Manzoni, *Opulenta patrum*, Versioni latine per il triennio, Cappelli.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante: Patrizia Fornasiero

**MATERIA: GRECO**

Classe: V A CLASSICO  
Anno scolastico 2016/2017

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

**CONOSCENZE:**

Gli alunni, in maniera differenziata conoscono:

- il quadro storico-culturale di riferimento;
- gli aspetti più significativi degli autori e delle loro opere;
- i tratti principali del genere letterario in cui tali opere vanno inserite;
- le strutture morfo- sintattiche della lingua greca nelle loro linee fondamentali;

**ABILITA':**

Gli alunni in maniera differenziata sanno:

- contestualizzare un testo proposto (dall'autore, al genere letterario, al momento storico in cui è stato prodotto);
- rendere conto di una traduzione proposta sotto l'aspetto morfo-sintattico e retorico;
- operare analisi e confronti fra i testi esaminati;
- usare un linguaggio corretto e appropriato nell'esposizione storico- letteraria;
- usare in modo corretto gli strumenti di lavoro;

**COMPETENZE:**

Gli alunni in maniera differenziata sono in grado di:

- riproporre i contenuti affrontati in classe con un approccio critico;
- comprendere in modo soddisfacente il significato globale di un testo d'autore affrontato per la prima volta;
- fornire riferimenti legati a documentazione personale;
- esporre con ricchezza lessicale di stampo personale;
- operare collegamenti interdisciplinari;
- individuare i lasciti fondamentali della cultura classica.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

<b><u>STORIA LETTERARIA</u></b>	
	<b>Mese</b>
La tragedia greca.	
Eschilo. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Persiani, 353-432: La battaglia di Salamina; 658-702; 739-764;798-842: L'evocazione dello spettro di Dario</li> <li>• Sette contro Tebe, 631-719: La settima porta</li> <li>• Orestea. Agamennone, 40-82; 160-191: Parodo</li> <li>• Eumenidi, 94-197: Lo spettro di Clitemnestra; 681-753:Il processo di Oreste</li> </ul>	settembre
Sofocle. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Antigone, letta integralmente in traduzione</li> <li>• Edipo re, letta integralmente in traduzione</li> </ul>	ottobre
I generi dell'oratoria.	
L'oratoria epidittica: Isocrate.	ottobre

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Antidosis, 180 – 192: I principi della scuola isocratea</li> <li>• Contro i sofisti, 1 – 18: L'insegnamento della vera sapienza</li> </ul>	
<p>L'oratoria politica: Demostene.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terza Olintiaca, 1-12: L'indecisione degli Ateniesi</li> <li>• Sulla corona, 169-180; 252-254; 263-266: L'apologia di Demostene</li> </ul>	novembre
<p>L'ellenismo: quadro storico e culturale. La filosofia ellenistica. L'Epicureismo e lo Stoicismo.</p>	dicembre
<p>La Commedia Nuova: caratteri generali. Menandro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dyskolos, 1 – 188: I turbamenti di Cnemone</li> <li>• Dyskolos, III, 711 – 747: Il monologo di Cnemone</li> <li>• L'Arbitrato, II, 42-206: la scena dell'arbitrato; III, 266-406: il mistero dell'anello.</li> </ul>	gennaio
<p>La poesia ellenistica: caratteristiche e generi.</p>	febbraio
<p>Callimaco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aitia, fr. I, 1 – 38 Pf: Prologo contro i Telchini</li> <li>• Epigrammi, A.P. V, 6, 23; VII, 80,89; XII, 43</li> </ul>	febbraio/marzo
<p>Apollonio Rodio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argonautiche, III, 744 – 824: L'angoscia di Medea innamorata; III, 1278-1313; 1354-1398: Giasone "eroico"</li> </ul>	febbraio/marzo
<p>Teocrito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Idilli bucolici, VII: Le Talisie</li> <li>• I mimi urbani: Le Siracusane, XV, 1-95</li> </ul>	febbraio/marzo
<p>La storiografia ellenistica: caratteri generali.</p>	aprile
<p>Polibio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storie, VI, 53-54: I funerali dei Romani</li> <li>• Storie, XXXII, 9-11; 16: Scipione e Polibio</li> <li>• Storie, XXXVIII, 22: Scipione piange sulle rovine di Cartagine</li> </ul>	aprile
<p>La Seconda Sofistica e Luciano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia vera I, 30-37: Le avventure della Storia Vera</li> <li>• Dialoghi dei Morti, 2; 3: Menippo nell'Ade</li> <li>• Dialoghi degli Dei 1: Zeus e Prometeo</li> <li>• L'asino 12 – 18: La metamorfosi di Lucio</li> </ul>	maggio
<u>AUTORI</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sofocle, Edipo Re: 950-1077: Giocasta e l'orrore della verità</li> </ul>	ottobre/dicembre
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Platone, Simposio, 191d-192d: i tre sessi e l'origine del sentimento amoroso</li> </ul>	gennaio/febbraio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Platone, Fedro, 274c-275e (passim): Theuth e i danni della scrittura</li> </ul>	aprile
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Platone, Repubblica, II, 377e-378e, 379c-380c: Le</li> </ul>	maggio

menzogne di Omero. Il mito dei filosofi e il mito dei poeti.	
<b><u>MORFOLOGIA E SINTASSI</u></b>	
Le proposizioni consecutive, temporali, causali. Il periodo ipotetico.  Durante tutto l'anno sono state inoltre esaminate e commentate le strutture morfo-sintattiche presenti negli autori letti, esercitando gli alunni all'analisi dei testi.	settembre/maggio

Ore svolte nell'intero anno scolastico: 86 (alla data del 15/5/2017)

### **METODOLOGIE**

- **LEZIONE FRONTALE:** è stata utilizzata per la presentazione dei quadri storico-culturali di riferimento, in cui inserire i singoli autori, e per l'illustrazione dei tratti salienti del pensiero, della concezione poetica e dello stile di ciascuno scrittore;
- **DISCUSSIONE GUIDATA:** è stata impiegata per strutturare un commento a più voci su opere di autori, precedentemente fruite attraverso una lettura individuale;
- **LEZIONE LABORATORIO:** si tratta del momento in cui si è privilegiato il contatto diretto col testo d'autore, realizzato in modo autonomo dall'allievo e controllato dal docente. Qui si è collocata l'analisi morfo-sintattica, lessicale, stilistica dei testi, anche in preparazione delle verifiche scritte.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- **VERIFICHE ORALI:** hanno riguardato la preparazione grammaticale, storico-letteraria e l'analisi del testo d'autore;
- **VERIFICHE SCRITTE:** prove di traduzione tratte da autori già affrontati in questo anno scolastico o nei precedenti. Nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione di II prova.

Nel corso dell'anno lo svolgimento dei contenuti è stato monitorato con continue verifiche formative sotto forma di domande per controllare il corretto apprendimento delle conoscenze e per facilitare un'esposizione fluida e efficace.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate in sede di dipartimento e presentate ai ragazzi.

A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le prove effettuate.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Testi in adozione:

**G. GUIDORIZZI *Letteratura greca*, vol. II, Einaudi**

**G. GUIDORIZZI *Letteratura greca*, vol. III Einaudi**

**DE LUCA, MONTEVECCHI, CORBELLI, *Kairòs*, Hoepli**

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante: Patrizia Fornasiero

**MATERIA: Lingua e civiltà Inglese**

Classe: V A/cl

Anno scolastico 2016-2017

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

Gli studenti sono in possesso degli strumenti morfosintattici e lessicali basilari della lingua inglese e sanno impiegarli in contesti comunicativi e in trattazioni orali e scritte degli argomenti. Posseggono nozioni sullo sviluppo della storia e civiltà inglese, in particolare a partire dalla seconda parte del 19° secolo e fino al secondo dopoguerra del 20°. Conoscono gli elementi biografici degli autori studiati, quando rilevanti in relazione alle tematiche, i testi/documenti dai quali emergono le tematiche e gli elementi caratterizzanti dei testi analizzati.

**ABILITA':**

Gli studenti sanno:

- individuare e comprendere i concetti chiave dei testi oggetto di studio;
- rilevare i tratti caratterizzanti dei testi ai vari livelli di analisi testuale;
- sintetizzare e riformulare contenuti secondo percorsi di selezione e gerarchizzazione
- rielaborare concetti chiave dei testi e ricondurli alla matrice storico-sociale che li ha generati, agli elementi ad essi pertinenti nella biografia degli autori, alle teorie estetiche, culturali e ideologiche a cui fanno capo.
- esporre i contenuti in forma scritta e orale con abbastanza corretto e appropriato uso della lingua

**COMPETENZE :**

Gli studenti, grazie alle conoscenze e abilità acquisite, sono in grado di assimilare contenuti ed esporli secondo percorsi argomentati, rielaborandoli anche attraverso riformulazioni personali; sono generalmente in grado di operare collegamenti intra- ed interdisciplinari, stabilendo relazioni e comparazioni fra i vari movimenti e tematiche affrontate. Sono in grado di sostenere una conversazione in cui illustrare i vari fenomeni e argomentare le proprie affermazioni riguardanti i temi trattati con un uso abbastanza fluido e corretto della lingua.

Le conoscenze e abilità acquisite si esprimono ad un livello buono/ottimo per circa un terzo della classe, ad un livello fra il discreto e l'appena sufficiente per la rimanente parte della classe.

**1) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Moduli e/o Unità didattiche

Modulo n° 1/Unità didattiche	Periodo / ore
L'ETA' VITTORIANA <u>-Contesto storico e sociale della Victorian Age:</u> Il contesto storico. Il contesto sociale. Un'epoca di contraddizioni e di contrasti ( The Victorian Compromise): le riforme elettorali, il lavoro minorile, le conquiste sindacali, la nascita del Labour Party, le workhouses e lo sfruttamento delle donne e dei bambini, le leggi sul sistema educativo, il Chartism, l'Utilitarismo e il Laissez-faire, il ruolo della famiglia, l'emancipazione della donna, il filantropismo, la "respectability", il Darwinismo, "the white man's burden" ..	Settembre 2 ore
-Charles Dickens: " <i>I want some more</i> " from Oliver Twist pag.29,tema: child labour From <i>Hard Times</i> " <i>Mr Gradgrind questions his class</i> " pag 33 tema:	Sett-Ottobre: 3 ore

<p>education. La sua condivisione dei valori dell'età Vittoriana. La sua critica dei mali dell'età vittoriana attraverso l'umorismo e la caricatura. Il realismo e la tecnica narrativa "Omniscient obtrusive". I sentimentalismo nei suoi plots.</p> <p>- Charlotte Bronte: <i>Jane Eyre</i>. Text 1 (<i>With Bewick on my knee</i>) pag 38. "Anyone may blame me who likes" from Chapter 12 (su fotocopia). Plot, characters, themes. Il "Femminismo" di Jane.. Aspetti innovativi di un romanzo scritto da una donna. Narrative technique.</p> <p>- Emily Bronte: <i>Wuthering Heights</i>: plot; study of the main characters. Texts: "<i>I am Heathcliff</i>". pag 45. Themes: realism and gothicism. Love as an uncontrollable elemental force. A narrative within a narrative technique.</p> <p>The early Victorians and the later Victorians. L'impatto del Darwinismo e del determinismo nella cultura e nella narrativa.. Origini del naturalismo (Taine, Comte, Schopenhauer). Il Naturalismo come fenomeno Europeo.</p> <p>-C. Darwin: the theory of evolution and of Natural selection. The survival of the fittest. (Thinktank section)</p> <p>-The Naturalistic novel: T. Hardy: da <i>Tess of the D'Urbervilles</i>: "The seduction scene" (su fotocopia) Il concetto di <i>Immanent Will</i>, di <i>Regionalism</i>, il ruolo dell'ambiente, della storia, della classe sociale, della ereditarietà nella visione <i>deterministica</i> di Hardy. Contrasto fra il "buon vecchio Wessex" e l'attuale Dorset, la città e la campagna, l'indifferenza della natura alle sofferenze dell'uomo, influenza del Darwinismo, l'uso di "Cinematic technique". <i>Tess</i>, un esempio di <i>fallen woman</i>, critica del valore della rispettabilità e della società industriale, che ha distrutto i tradizionali legami del "domestic system". Use of symbolism. Visione film da BBC.</p> <p>-Dall'Estetismo al Decadentismo. Origini in Inghilterra e in Europa. Dai Preraffaelliti a W.Pater e a Oscar Wilde. I principi di Art for Art's sake e Life as a work of Art; the Dandy.</p> <p>- O. Wilde: da <i>The Picture of Dorian Gray</i>: The Preface "There is no such thing as ...", "Stay, Harry, to oblige Dorian, and to oblige me," said Hallward.", da chapter 2 (su fotocopia). Il tema del doppio, critica dei valori sociali tradizionali. Lord Wotton: the perfect aesthete. L'allegoria e il simbolismo. Contraddizione nel messaggio finale rispetto alle premesse dell'estetismo. Possibili interpretazioni. Collegamenti con C.J.Houysmans e D'Annunzio.</p> <p>-R.L.Stevenson. . Da <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: "The evil side of my nature" pag 111. Il tema della double identity, la critica alla ipocrisia Vittoriana, la tecnica narrativa, l'anticipazione di temi freudiani.</p>	<p>Ottobre 2 ore</p> <p>Novembre 2 ore</p> <p>Novembre 2 ore</p> <p>Dicembre /Gennaio 6 ore</p> <p>Gennaio 5 ore</p> <p>Febbraio 2 ore</p>
<p><u>Modulo n° 2/unità didattiche</u></p>	
<p>L'ETA' DELL'ANSIA</p> <p>-Contesto storico sociale: l'Età dell'Ansia. La crisi delle certezze. Le due guerre. La crisi Irlandese. Crollo dell'impero coloniale. Fine dell'egemonia Britannica e del concetto di superiorità dell'uomo bianco. L'affermarsi del ruolo sociale della donna.</p> <p>Il Modernismo. La relatività nella percezione dell'esperienza individuale. Dall'oggettivismo al soggettivismo in letteratura. Il nuovo concetto di tempo: clock time vs inner time, <i>the duration flux</i>. The Stream of consciousness. La memoria come campo di esplorazione dell'io, sfera di</p>	<p>Febbraio/Marzo 3 ore</p>

<p>momenti di autorivelazione. (epiphanies)</p> <p>Oggettività assoluta dell'arte, l'impersonalità del narratore come imperativo categorico, la frantumazione del "plot"; la sperimentazione di nuove tecniche narrative: monologo interiore indiretto, diretto.</p> <p>-J.Joyce: da Dubliners "<i>Eveline</i>" pag 176: an example of paralysis. Use of interior monologue with two levels of narration (free direct speech/free indirect thought)</p> <p>"<i>I suppose you were in love with Michael Fury</i>" from "<i>The Dead</i>" pag. 182 : Gabriel's epiphany, the ambivalent symbolic meanings of "the snow".</p> <p>da <i>Ulysses: I love flowers I'd love to have the whole place swimming in roses</i> ( esempio di monologo interiore "with one level of narration" ) (su fotocopia)</p> <p>Il concetto di <i>epiphany</i> come momento di <i>self-revelation</i>.</p> <p>I vari tipi di monologo interiore, with 2 levels of narration, with only the mind's level, with free direct speech/free indirect thought.</p> <p>- G.Orwell: La sua visione dell'Inghilterra da <i>outsider</i>; la sua esperienza di guerra e di giornalista, i temi della giustizia, tolleranza e rispetto nella comunità umana, l'arroganza del potere e la manipolazione delle menti attraverso gli strumenti del potere, condanna dei totalitarismi in tutte le loro forme, la mancanza di libertà e individualità nella civiltà urbana.</p> <p>Da <i>Animal farm</i> "<i>The whole farm was</i>" pag 306 plot, characters, themes, message; allegorical meaning.</p> <p>da <i>1984: "It was a bright cold day"</i> pag.312 e "<i>How is the Dictionary getting on?</i>" pag.314. A dystopian novel. Features of an oppressive regime. Doublethink and Newspeak. Un mondo disumanizzato. Analisi dei personaggi e dei temi principali.</p>	<p>Marzo/Aprile</p> <p>3 ore</p> <p>Aprile 2 ore</p> <p>Aprile 1 ora</p> <p>Maggio 4 ore</p>
Compiti scritti, simulazione di terza prova, lezioni per l'esercizio delle abilità di produzione scritta, correzione compiti scritti	Tutto l'anno: 10 ore
Ore impegnate in altre attività (assemblee di istituto)	2
Verifiche orali	Tutto l'anno: 20 ore
Ore effettivamente svolte dal docente alla data del 15 Maggio	69

**Oltre agli argomenti suesposti, sono stati consigliati materiali specifici a diversi studenti, onde permettere l'approfondimento di argomenti da loro scelti all'interno o anche al di fuori del programma svolto, allo scopo di costruire percorsi pluridisciplinari personali.**

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale, discussione guidata, attività di brainstorming, sportelli didattici.

Itinerario metodologico incentrato sul testo letterario come unità operativa secondo queste linee

- acquisizione di strumenti di analisi e sintesi testuale
- comprensione globale e analitica del contenuto
- rilevazione caratteri testuali specifici
- interpretazione e valutazione critica
- inquadramento testo in contesto
- rilevazione connessioni fra autore testo e e contesto
- Valutazioni di eventuali correlazioni con la contemporaneità

### **MATERIALI DIDATTICI**

Testo in adozione: C. Medaglia, B.A.Young *With Rhymes and Reason* vol 2, ed. Loescher

Materiale antologico e critico fornito dalla docente da fonti diverse su testi caricati sul registro elettronico.



Materiali audiovisivi: video e lettore Cd

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte: esercizi di comprensione scritta, quesiti a risposta breve; trattazione breve di argomenti; verifiche orali.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Quesiti a risposta singola (tip.B)

Trattazione breve di argomenti (tip. A)

Rovigo, lì 15 maggio 2017

Firma del docente  
Gabriella Osti

MATERIA: Storia

Classe: V A

Anno Scolastico: 2016/17

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

**CONOSCENZE**

- Tratti costitutivi del mondo contemporaneo (economia, società, istituzioni) con particolare riferimento all' Italia e all' Europa.
- Nessi causali essenziali.

**ABILITA'**

- Utilizzare concetti e termini in modo adeguato.
- Individuare le informazioni essenziali dal manuale e dalle fonti.
- Produrre relazioni scritte e orali ordinate e documentate,avvalendosi di un lessico specifico.

**COMPETENZE**

- Avvalersi degli strumenti acquisiti per individuare le molteplici componenti di un evento(politiche,economiche,sociali,culturali) e le relazioni che intercorrono tra esse.
- Valutare i fenomeni politico-sociali in una prospettiva storica.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

UNITA' DIDATTICA	PERIODO
<p><b>Valutazione globale dell'età dell'imperialismo</b>                      Le trasformazioni economiche dell'Ottocento:fasi di sviluppo e momenti di crisi nell'Europa industriale.                      L'imperialismo: la spartizione dell'Africa,il protezionismo,l'emergere di nuove potenze industriali,l'interdipendenza dell'economia mondiale.</p>	<p>Settembre</p> <hr/> <p>Ottobre                      Appunti dalle lezioni</p>
<p><b>La grande guerra e la rivoluzione russa.</b>                      L'imperialismo come premessa della guerra. La crisi dell' equilibrio.                      Le ragioni dell'immane conflitto. Cultura e politica del nazionalismo.                      L'inizio delle operazioni militari. L'intervento italiano.                      Dinamica ed esiti del conflitto.                      La rivoluzione russa: l'impero zarista. La caduta degli zar. La rivoluzione d'ottobre.</p>	<p>Ottobre-Novembre</p> <hr/> <p>Manuale pp 7-41</p>
<p><b>La lunga crisi europea.</b>                      Il dopoguerra: la pacificazione impossibile.                      Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso.                      La crisi europea. La crisi negli Stati democratici.                      La Germania di Weimar.                      La costruzione dell' Unione Sovietica: da Lenin a Stalin.                      Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. Difficoltà economiche</p>	<p>Dicembre-Gennaio</p> <hr/> <p>Manuale pp.44-57;                      57-63; 67-84</p>

nel primo dopoguerra. Il biennio rosso in Italia. L'avvento del fascismo. La costruzione del regime.	
<p><b>L'età dei totalitarismi.</b></p> <p>La grande crisi del 29: le cause, gli effetti. Roosevelt e il New Deal. L' Italia fascista. Il dirigismo economico. La politica estera del fascismo. La fascistizzazione della società.</p> <p>La Germania nazista: dalle elezioni del 1928 allo strutturarsi del regime.</p> <p>L'affermazione dei fascismi in Europa.</p> <p>L' internazionale comunista e lo stalinismo.</p>	<p>Febbraio-Marzo</p> <p>Manuale pp 116-131; 172-187;139-152;153-159</p>
<p><b>La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo.</b></p> <p>I rapporti internazionali tra le due guerre:Versailles; Locarno; Stresa; Monaco.</p> <p>Le cause profonde della seconda guerra mondiale.</p> <p>Dinamica ed esiti del conflitto. Il dominio nazifascista sull'Europa. La mondializzazione del conflitto. La controffensiva del 1943.</p> <p>Il nuovo ordine mondiale e gli inizi della guerra fredda.</p> <p><b>L'Italia repubblicana</b></p> <p>L' Italia dalla caduta del fascismo alla Repubblica.</p> <p>La Costituzione . Le elezioni del 1948 .</p> <p>Il quadro politico dagli anni '50 alla fine degli anni '70</p>	<p>Aprile</p> <p>Manuale pp.160- 169; 214- 247</p> <p>Maggio</p> <p>Manuale pp. 276-307</p> <p>Manuale pp 400-411 435-441</p>

### **METODOLOGIE**

- lezione frontale introduttiva;
- discussione guidata volta alla verifica della comprensione;
- riepilogo guidato sull' intera unità;
- verifica sommativa.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Storia: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, I mondi della storia, (vol.3)

L'organizzazione del lavoro,come si vede,non ha seguito la linea del manuale,poco efficace a guidare gli allievi all'acquisizione di un quadro essenziale e coerente: esso è stato dunque utilizzato esclusivamente come fonte di dati, con la guida dell'insegnante.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Il metodo adottato consente una verifica formativa costante su singoli aspetti; la verifica sommativa è stata demandata a momenti di discussione aperta su argomenti prefissati, a prove scritte di varia tipologia sullo schema imposto dall' esame di stato, a relazioni orali.

La valutazione finale discende dall' insieme di tutte le prove e tiene conto del percorso individuale, non sempre formalizzabile, di ciascun allievo.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante  
Bertilla Lazzari

**MATERIA:Matematica**

**Classe: V A**

**Anno scolastico 2016/17**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

La classe risulta diversificata per conoscenze, abilità e competenze. Un numero molto ristretto di studenti mostra alla fine dell'anno una solida conoscenza degli argomenti trattati, una sicura padronanza delle tecniche di calcolo e di dimostrazione e una certa autonomia nell'affrontare la soluzione di un problema nuovo utilizzando le conoscenze acquisite. La maggior parte della classe ha una discreta conoscenza degli argomenti in termini di definizioni e proprietà espresse sotto forma di enunciato di teoremi, sa affrontare e risolvere un problema applicando le conoscenze e le strategie risolutive già note mentre si trova in difficoltà nell'impostare autonomamente la soluzione di un problema nuovo. Vi è infine un ristretto gruppo di studenti i quali, pur avendo raggiunto una conoscenza nel complesso sufficiente degli argomenti del programma di quest'anno, non hanno acquisito in modo del tutto sufficiente le varie tecniche di calcolo soprattutto a causa di difficoltà pregresse mai superate.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Insiemi numerici :**

Intervalli, intorno; punti isolati e punti di accumulazione di un insieme numerico.

**Richiami sulle funzioni :**

Funzioni: definizioni fondamentali e proprietà (funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni inverse, funzioni composte). Funzioni limitate. Max e min relativi ed assoluti di una funzione. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione

**Limiti di una funzione :**

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate  $[+\infty-\infty]$ ,  $[0\cdot\infty]$ ,  $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ ,  $\left[\frac{0}{0}\right]$ . Limite per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito di una funzione razionale fratta. Th. di unicità del limite, th. di permanenza del segno, th. del confronto (solo enunciati).

**Funzioni continue :**

Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$

(dim) e  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ . Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (th. di

Weierstrass, th. dei valori intermedi, th. di esistenza degli zeri). Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

**Derivata di una funzione :**

Definizione di derivata di una funzione in un punto; significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali  $y = k$  (dim.);  $y = x$  (dim.) ;  $y = x^n$  (dim.) ;  $y = \sqrt{x}$  (dim.). Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma, derivata di un prodotto, derivata

di un quoziente, derivata di una funzione di funzione. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione.

### **Teoremi sulle funzioni derivabili:**

Th di Fermat (dim), th. di Rolle (dim), th. Di Cauchy (dim), th. di Lagrange (dim), teorema su crescita e decrescita di una funzione e segno della derivata prima (dim.).

### **Massimi e minimi. Flessi:**

Definizione di max e min relativo. Estremi relativi e monotonia di una funzione. Definizione di punto di flesso. Ricerca degli estremi relativi delle funzioni derivabili (solo 1° criterio: studio del segno della derivata prima). Concavità di una curva in un punto ed in un intervallo. Punti di flesso a tangente obliqua. Ricerca dei punti di flesso delle funzioni derivabili (solo 1° criterio: studio del segno della derivata seconda).

### **Studio di funzioni:**

Asintoti (verticale, orizzontale ed obliquo). Schema generale per lo studio di una funzione.

Alla data del 15 maggio, il numero di ore di lezione effettivamente svolto è stato di 65 ore di cui 50 di lezione e 15 di attività di verifica (verifiche orali, compiti in classe, verifiche scritte).

### **METODOLOGIA**

Nello svolgere il programma di matematica mi sono preoccupata di favorire negli studenti innanzitutto una riflessione ed un approfondimento dei contenuti dell'insegnamento più che lo studio di una gran mole di nozioni, ritenendo che l'obiettivo prioritario dell'insegnamento delle discipline matematiche sia quello di far acquisire un metodo di lavoro sequenziale, sviluppare le capacità deduttive e logico-formali oltre che far apprendere le necessarie abilità operative.

L'analisi matematica è stata presentata come una naturale prosecuzione, approfondimento ed ampliamento della geometria analitica, cioè come una teoria che stabilisce uno stretto legame tra proprietà algebriche delle equazioni e proprietà geometriche delle figure (leggi curve) sul piano cartesiano. Si è sviluppata la teoria mostrando come i nuovi concetti e i relativi strumenti di calcolo consentano di risolvere problemi di carattere operativo (ad esempio l'operazione di limite utilizzata per studiare l'andamento di una funzione in prossimità dei punti di discontinuità).

Va precisato che le esemplificazioni e gli esercizi svolti, come suggerito dalle nuove Indicazioni Nazionali di cui al D.I n. 211/2010 relative al corso liceale classico, hanno riguardato principalmente funzioni algebriche intere e fratte, con qualche esempio di funzioni irrazionali e pochi esempi di funzioni trascendenti.

Per quanto riguarda le metodologie impiegate, punto di partenza è stata la lezione frontale anche se è sempre stata sollecitata e valorizzata la partecipazione degli studenti. Si è cercato, laddove possibile, di introdurre ogni nuovo argomento in modo problematico cioè, dopo aver richiamato i prerequisiti necessari, partendo dai problemi di carattere teorico od operativo che la teoria sviluppata fino a quel momento non era stata in grado di risolvere e sollecitando discussioni e proposte di soluzione da parte degli studenti.

A questa prima fase ha sempre fatto seguito una fase di sistemazione, schematizzazione e formalizzazione dell'argomento.

Si è cercato di affiancare alla teoria l'applicazione pratica o comunque l'esercizio esplicativo in chiave di chiarimento ed approfondimento.

### **MATERIALI DIDATTICI:**

Si è utilizzato il testo in adozione:

M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi, "Matematica.azzurro", vol.5, ed. Zanichelli

### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE UTILIZZATE:**

Si sono effettuate verifiche sia orali che scritte (risoluzioni di esercizi e test a risposta chiusa e aperta).

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante

Martina Martinotto

**MATERIA: Fisica****Classe: V A****Anno scolastico 2016/17****OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

La classe mostra una discreta conoscenza della fenomenologia e delle tecniche che consentono di passare dall'analisi dei fenomeni alla costruzione delle varie teorie matematiche interpretative.

Vi è generale conoscenza dei fenomeni che hanno rappresentato criticità e che hanno determinato l'abbandono di un modello o la sua integrazione in uno di maggior generalità.

Discreta anche la conoscenza dell'interpretazione fisica delle equazioni della teoria e la capacità di descrivere un singolo fenomeno utilizzando linguaggio e strumenti adeguati.

Solo un numero ristretto di allievi è invece in grado di presentare in modo chiaro, argomentativo e facendo uso dello strumento matematico, l'evoluzione dei modelli teorici di un dato insieme di fenomeni.

Discreta, complessivamente, la comprensione della natura storica delle teorie scientifiche ed i loro presupposti problematici.

**CONTENUTI DISCIPLINARI****Elettrostatica/Elettrodinamica**

Introduzione ai fenomeni elettrici (elettrizzazione per contatto e per induzione, conduttori ed isolanti); la legge di Coulomb; campo elettrico; l'esperienza di Millikan; determinazione della costante della legge di Coulomb; il teorema di Gauss per il campo elettrico; conservatività del campo elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; la circuitazione del campo elettrico; campo elettrico in presenza di dielettrici; capacità di un condensatore a lastre piane e parallele; correnti elettriche e f.e.m. di una batteria; la batteria al piombo; le leggi di Ohm; circuiti con resistori in serie e in parallelo.

**Magnetostatica**

Interazioni magnetiche e campo magnetico; esperienza di Oersted; forza su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico; legge di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme: il selettore di velocità e lo spettrometro di massa; campi magnetici prodotti da correnti: la legge di Biot-Savart; la circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampere); forza tra due fili paralleli percorsi da corrente; il teorema di Gauss per il campo magnetico; principio di funzionamento del motore elettrico.

**Elettromagnetismo**

Induzione elettromagnetica: la legge di Faraday-Neumann-Lenz; circuitazione del campo elettrico: termine mancante di Maxwell; le equazioni di Maxwell come equazioni d'onda: le onde elettromagnetiche.

**Alla data del 15 maggio, il numero di ore di lezione effettivamente svolte è stato di 48 ore di cui 38 di lezione e 10 di attività di verifica (verifiche orali e verifiche scritte).**

**METODOLOGIA:**

Nello svolgere il programma di fisica mi sono preoccupata soprattutto di consolidare negli alunni un atteggiamento scientifico nella considerazione della realtà naturale e un metodo rigoroso nell'interpretazione dei fenomeni, metodo che si concretizza nella capacità di analizzare un

fenomeno attraverso l'individuazione dei suoi aspetti peculiari e delle grandezze fisiche che lo caratterizzano e nella capacità di formulare ipotesi sulle sue cause e sul suo sviluppo.

Come suggerito dalle nuove Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n.211/2010 relative al corso liceale classico, si è cercato soprattutto di porre l'accento sulla natura storica delle teorie scientifiche e sui loro presupposti problematici. Ad esempio, nella trattazione della legge di Coulomb si è cercato di evidenziare le difficoltà connesse con la definizione delle unità di misura delle grandezze coinvolte, mostrando poi come tali difficoltà possano essere affrontate e superate. Dato il numero esiguo di ore settimanali di lezione, tale impostazione ha comportato una inevitabile drastica riduzione del tempo dedicato alle applicazioni e alla risoluzione di esercizi a favore degli aspetti teorici della disciplina.

Per quanto riguarda la metodologia, si è scelto un metodo di costante interazione con gli studenti sollecitando e valorizzando la loro partecipazione attiva: l'insegnante propone il tema o il problema aperto o mostra una serie di esperienze di laboratorio e si cerca di pervenire all'individuazione delle grandezze caratterizzanti i fenomeni nonché di abbozzare una teoria interpretativa.

A questa fase fa seguito un momento di sistemazione, schematizzazione e formalizzazione della teoria ad opera principalmente dell'insegnante.

Infine si mostra come, con gli strumenti elaborati nella teoria, sia possibile affrontare problemi nuovi ed in generale quale sia il campo di applicabilità della teoria stessa.

### **MATERIALI DIDATTICI:**

Si è fatto uso del testo in adozione: J.D.Catnell- K.W.Johnson, "Fisica", vol.3, ed.Zanichelli; il libro di testo è stato affiancato da appunti di lezione del docente e da materiale tratto dal testo "Fisica" a cura del P.S.S.C. nonché da filmati della stessa serie (Legge di Coulomb, Esperimento di Millikan, costante della legge di Coulomb, onde elettromagnetiche)

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZATE:**

Si sono effettuate valutazioni orali e test a risposta aperta e/o chiusa.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante  
Martina Martinotto

**MATERIA: Scienze naturali**

Classe: V A classico

Anno scolastico 2016/2017

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA'E COMPETENZE**

La classe ha mantenuto un comportamento corretto manifestando per la materia un interesse che non è stato possibile soddisfare appieno nel corso dell'anno scolastico poiché la continuità didattica è stata garantita a partire dal 8 febbraio 2017 con l'inserimento della docente Zaghi Caterina.

In relazione al profitto la classe ha raggiunto mediamente un livello buono.

In relazione alla programmazione curriculare, gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

**COMPETENZE:**

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Selezionare ed impiegare correttamente i concetti chiave ed applicarli in situazioni nuove
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

**ABILITA':**

- Essere consapevole del ruolo chiave della chimica nei processi biologici e nel progresso culturale
- Raccogliere dati da esperienze laboratoriali
- Analizzare e interpretare dati
- Stabilire confronti e collegamenti nei processi biochimici analizzati
- Saper utilizzare la terminologia ed il simbolismo della disciplina per interpretare, decodificare e fornire informazioni

**CONOSCENZE:**

- Conoscenza della terminologia scientifica
- Conoscere, definire e descrivere i concetti di base relativi alle Scienze della Terra
- Conoscere, definire e descrivere i concetti relativi alla chimica del Carbonio, ai principali gruppi di biomolecole e concetti di base del metabolismo del carbonio.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

	<b>Mese</b>	
La struttura della Terra secondo i dati chimico-mineralogici. La struttura della terra secondo lo stato fisico. Minerali e rocce. Il campo magnetico Terrestre.	Settembre/Ottobre	
L'atomo di carbonio. Gli idrocarburi saturi e insaturi, alcani, cicloalcani. Formule di struttura. Isomeria di struttura.	Novembre	
Nomenclatura dei composti organici, alcheni, alchini, nomenclatura degli alcheni e alchini. Isomeria geometrica degli alcheni, idrocarburi aromatici, il benzene.	Dicembre	
Gli alcoli.	Gennaio	
Ripasso: Il mondo del Carbonio: gli alcani,	Febbraio	



cicloalcani, idrocarburi insaturi, gli idrocarburi aromatici, i polimeri.		
I Carboidrati: classificazione e caratteristiche chimiche e biologiche I monosaccaridi; I disaccaridi I polisaccaridi.	Marzo	
I Lipidi: classificazione e caratteristiche chimiche e biologiche. Le proprietà degli acidi grassi. I trigliceridi, I fosfolipidi, I glicolipidi, Gli steroidi Le vitamine liposolubili	Aprile	
Gli Amminoacidi: caratteristiche chimico biologiche Il legame peptidico. Le Proteine: caratteristiche chimico biologiche.	Aprile/Maggio	
Gli acidi nucleici: DNA e RNA Duplicazione del DNA Sintesi proteica	Maggio/Giugno	
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>53</b>
Le restanti ore sono state utilizzate per le verifiche scritte ed orali		

## **METODOLOGIE**

Le lezioni si sono svolte principalmente utilizzando lezioni frontali mediante l'utilizzo di PowerPoint appositamente creati dall'insegnante e video riassuntivi e di approfondimento degli argomenti trattati, in modo da fornire informazioni, conoscenze e istruzioni di lavoro. Soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico sono state effettuate esperienze laboratoriali finalizzate a coinvolgere gli allievi in attività di osservazione sperimentale.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Il programma è stato svolto facendo riferimento al testo di adozione: Titolo: "Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" aut.: Sadava-Hills-Heller-Berenbaum-Bosellini edizione: Zanichelli.

Gli argomenti sono stati approfonditi mediante l'utilizzo di PowerPoint appositamente creati dall'insegnante raccogliendo informazioni da fonti scientifiche.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Per la valutazione degli alunni sono state utilizzate prove di verifica scritta ed orale. Inoltre la valutazione è stata integrata con relazioni riassuntive le esperienze di laboratorio.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante

Caterina Zaghi

**MATERIA:Storia dell'arte**

**Classe: V A**

**Anno scolastico 2016/17**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E  
COMPETENZE**

**PREMESSA**

La classe V A, nel suo insieme appare piuttosto eterogenea sia in relazione al gruppo che alla capacità di apprendimento e d'impegno dimostrato nelle svolgimento delle attività didattiche.

Durante il percorso didattico, buona parte degli studenti ha mostrato costanza nell'impegno profuso raggiungendo buoni o talvolta eccellenti risultati.

Si premette che lo scorso anno la classe, per assenza del docente curricolare e per ritardi nelle nomine, non aveva ultimato il programma, perciò all'inizio di quest'anno scolastico si sono dovuti affrontare in primis argomenti fondamentali come Caravaggio, vita e opere, Barocco romano con i protagonisti Bernini e Borromini che solitamente vengono svolti alla fine del programma di IV liceo classico.

Va premesso che la presente relazione è stata stilata seguendo il confronto con gli studenti.

Necessario è stato inoltre poter compiere una scelta mirata degli argomenti da sviluppare entro la presentazione del presente documento e che si prevede di ultimare per il raggiungimento degli obiettivi preposti, entro il mese di maggio.

Secondo quanto appreso dal dialogo con gli studenti, durante il percorso didattico sono stati stimolati alla lettura e all'analisi dell'opera d'arte e dei suoi vari aspetti.

**CONOSCENZE**

Buona parte della classe ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti sviluppati, da Caravaggio al Barocco romano, dal Neoclassicismo al Romanticismo (Francese, Spagnolo, Tedesco, Inglese e Italiano); dal pre impressionismo all'Impressionismo (analizzando le opere dei seguenti artisti: Manet, Monet, Renoir, Degas) al Post-impressionismo (analizzando le opere dei seguenti artisti: Seurat, Cézanne, Van Gogh, Gauguin); dall'Espressionismo francese e tedesco sino allo studio di alcune delle Avanguardie artistiche del Novecento (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo), per arrivare all'Arte Americana e la Scuola di New York; riuscendo a comprendere il differente progresso delle tecniche artistiche e il linguaggio dei diversi artisti affrontati e ad appropriarsi di una terminologia adeguata.

**ABILITA'**

Gli studenti hanno acquisito la capacità di collegare i fenomeni artistici con il periodo storico, i luoghi e la cultura che hanno contribuito a formare la personalità dei vari artisti e orientato in particolari direzioni il loro stile ed il loro operato; hanno acquisito la capacità di mettere in relazione tra loro le varie correnti ed i vari artisti, le varie tecniche e le varie tematiche, verificando l'esistenza di collegamenti, continuità o cesure nel processo di evoluzione dell'arte.

**COMPETENZE**

Gli studenti sanno riconoscere un'opera d'arte appartenente ad un artista o ad una corrente artistica attraverso la lettura dei suoi caratteri stilistici, delle sue tecniche e delle sue tematiche.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

CONTENUTI DISCIPLINARI	Mese	ore
<b>CARAVAGGIO VITA E OPERE.</b>	<b>OTTOBRE</b>	<b>4</b>

<b>BAROCCO ROMANO:</b> BERNINI E BORROMINI, vita e opere.		
<b>NEOCLASSICISMO</b> Contesto storico e caratteristiche stilistiche. - Jacques-Louis David e la classicità ritrovata. Opere: "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo". - Antonio Canova e l'imitazione della perfezione degli antichi. Opere: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Monumento funebre a Maria Cristina", "Le Grazie".	NOVEMBRE	7
<b>IL ROMANTICISMO</b> Il Romanticismo francese: - E. Delacroix: "La libertà che guida il popolo", "Donne di Algeri nelle loro stanze". - T. Géricault: "La zattera della medusa". Il Romanticismo tedesco: - C. D. Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Abbazia nel querceto", "Monaco in riva al mare". Il Romanticismo spagnolo: - F. Goya: "Il sonno della ragione genera mostri", "Maja desnuda e vestida", "3 maggio 1808", "Saturno che divora i suoi figli". Il Romanticismo italiano: - F. Hayez: "Il Bacio". Romanticismo inglese - Turner: "Incendio della camera dei Lords ..". - J.Fussli "L'incubo"	DICEMBRE	6
<b>IL PRE-IMPRESSIONISMO</b> E <b>L'IMPRESSIONISMO</b> <u>I precursori dell'Impressionismo.</u> - E. Manet: "La colazione sull'erba", "L'Olympia", "Il bar aux Folies-Bergères. <u>L'Impressionismo e la pittura "en plein air".</u> - C. Monet: "Impressione levar del sole", "La cattedrale di Rouen", e lo "Stagno delle ninfee" - A. Renoir : "La colazione dei canottieri". - E. Degas: "L'assenzio", "La scuola di danza", "La tinozza". <b>LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA: UN NUOVO SGUARDO SUL MONDO E I SUOI RAPPORTI CON L'ARTE.</b>	GENNAIO	4
<b>IL POST IMPRESSIONISMO.</b> - P. Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?", "La orana Maria". - V. Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Vaso con girasoli", "Autoritratto", "Notte stellata", "Il Campo di grano con volo di corvi". - P. Cézanne: "La casa dell'impiccato", "I	FEBBRAIO	8

giocatori di carte”, “Le grandi bagnanti”, “La montagna Sainte-Victoire”.		
<p><b><u>- IL CUBISMO</u></b>  Origini e sviluppi del Cubismo (protagonisti Picasso e Braque): cubismo primitivo, cubismo analitico, cubismo sintetico, “Section d'or” e cubismo orfico.  P. Picasso: periodo blu e periodo rosa (cenni).  Opere: “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”.  <b>CENNI ALLA VITA E ALLE OERE DI AMEDEO MODIGLIANI</b></p> <p><b><u>- IL FUTURISMO</u></b>  Origini e sviluppi del Futurismo in Italia con i suoi protagonisti Boccioni, Balla, Carrà. (aspetti generali)  - U. Boccioni: “La città che sale”; “Materia”; “Forme uniche nella continuità dello spazio”.  - G.Balla: “La mano del violinista”, “Bambina che corre sul balcone”.  - C.Carrà: “Manifestazione interventista”.</p>	MARZO	9
<p><b><u>ART NUVEAU</u></b> (concetti generali).  -G. Klimt: “Il bacio”, “Giuditta I e II”.  Espressionismo (concetti generali).  - E. Munch: “Il grido”, “Il bacio”, “Malinconia”.  Astrattismo: Kandinskij e Klee. Bauhaus di Weimar (cenni generali). L'anima geometrica dell'astrattismo con P. Mondrian, De Stijl e il neoplasticismo. Malevic e la supremazia della sensibilità.  <b><u>IL DADAISMO</u></b>  Nascita del Dadaismo (aspetti generali) e concetto di ready-made (esempi).  - M. Duchamp: “Fontana” (o “L’orinatoio”); “Ruota di bicicletta”, “L.H.O.O.Q.”.  - Man Ray: “Cadeau”.</p>	APRILE	6
<p><b><u>-LA METAFISICA</u></b> (aspetti generali)  - Giorgio de Chirico: “Muse inquietanti”.  <b><u>- IL SURREALISMO</u></b>  - Joan Mirò: “Il carnevale di Arlecchino”  - Salvador Dali: “La persistenza della memoria”.  - Renè Magritte: “Il tradimento delle immagini”.  <b><u>-ARTE AMERICANA E LA SCUOLA DI NEW YORK(Action Painting e Pop Art)</u></b>  - Jackson Pollock e il suo dripping: “Number 1”.  - William De Kooning: “Composition”.   - Andy Warhol: “Cambell's Soup can”, “Five Coke bottles”, “Marylin Turquoise”.  - Claes Oldenburg: “Soft toilette”.  - Roy Lichtenstein: “Hopeless”.</p>	MAGGIO	8
Ripasso generale	GIUGNO	3

## **METODOLOGIE**

I contenuti sono stati affrontati a partire dal Barocco fino all'Arte Americana e la Scuola di New York. La classe ha patito – a livello di tempo dedicato allo studio – le attività alternative svolte, ponti per le festività e il ritardo nella nomina iniziale del docente, con conseguente interruzione dell'attività didattica.

Ogni argomento si fonda sul coinvolgimento della classe nella sua globalità e nei confronti dei singoli individui, attraverso lezioni frontali, visione video e dvd (enunciazione dei concetti fondamentali e degli obiettivi della lezione, approfondimento dei contenuti, affidati poi agli alunni per una verifica immediata dell'appreso; approfondimenti ed espansioni di alcuni concetti si manifestano anche in fase di verifica orale).

### **MATERIALI DIDATTICI**

Le opere sulle quali si è svolto un comune lavoro di analisi e lettura dell'immagine sono principalmente quelle riportate dal testo scolastico: “L'arte di vedere”, V. 2 (Caravaggio e Barocco romano) e V. 3 Dal Neoclassicismo a oggi. A cura di Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti, Ed. scolastiche Bruno Mondadori arte, 2014 o successive edizioni.

Come integrazione al libro di testo, si è fatto uso di materiale fotografico e non, tratto soprattutto da ricerche svolte su Internet.

Si è fatto altresì uso di materiale video e digitale in Powerpoint, come approfondimento degli argomenti trattati, in particolare nell'ultima sessione di svolgimento del programma, con la presenza dell'insegnante, per cui accanto a quanto elencato nella suddetta programmazione svolta sino alla data di compilazione del presente documento del 15.5.2017 (e si prevede di continuare fino alla fine dell'anno scolastico) gli studenti si sono avvalsi di approfondimenti individualizzati per la redazione delle singole mappe concettuali e dei percorsi d'Esame.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

La verifica delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti è stata individuale, orale e scritta. Le verifiche scritte sono avvenute nel corso dell'anno attraverso prove strutturate con risposte a scelta multipla e non.

Per le simulazioni della terza prova scritta d'esame sono state somministrate: una con tre quesiti a risposta aperta di dieci righe ciascuna, cioè di tipologia B ed un'altra di tipologia A, con un quesito a risposta aperta di venti righe.

**A disposizione della Commissione sono state depositate in Segreteria le due simulazioni di III<sup>a</sup> prova.**

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante  
**Prof. Adelaide Malfatto**

**MATERIA: Scienze motorie**

**Classe: V A LICEO CLASSICO**

**Anno scolastico 2016/2017**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

**CONOSCENZE :**

La classe ha raggiunto un ottimo livello di conoscenza per ciò che riguarda:

- la terminologia specifica del movimento,
- gli elementi strutturali che compongono il movimento
- le capacità motorie su cui si struttura il movimento
- le regole e le situazioni tattiche dei giochi sportivi proposti e affrontati durante il percorso scolastico
- le varie forme di comunicazione, con particolare riguardo a quelle che utilizza il nostro corpo

**CAPACITA'/ABILITA':**

Gli alunni complessivamente hanno dimostrato di:

- aver migliorato, seppure con le dovute proporzioni relative al tempo dedicato e all'applicazione, le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità),
- aver migliorato, in modo sostanziale, le capacità coordinative rispetto ai livelli di partenza;

**COMPETENZE:**

Gli alunni complessivamente hanno dimostrato di:

- elaborare e organizzare in modo adeguato le informazioni propriocettive ed esteroceettive (capacità percettive)
- esprimere un discreto grado di motivazione intrinseca all'apprendimento motorio ed un adeguato livello di autoefficacia percepita.
- eseguire un compito motorio secondo un determinato livello di difficoltà/intensità, durata, varietà esecutiva (rapporti tra abilità motorie, capacità condizionali e coordinative)
- essere consapevoli del processo compiuto, autovalutare sufficientemente le proprie esperienze ed imparare ad apprendere ulteriori abilità motorie e conoscenze (processi metacognitivi)
- interagire e cooperare con gli altri con scopo comune (fattori socioaffettivi)
- trasferire sufficientemente i saperi appresi in contesti differenti della vita di relazione e sportiva

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

<b>Tonificazione generale con utilizzo di piccoli attrezzi: esecuzione in circuito, a stazioni e su distretti muscolari differenti</b>	Settembre	4
<b>CIRCUITO COORDINATIVO: esecuzione in progressione su combinazione di movimenti</b>	Ottobre	2
<b>PALLAVOLO: circuito tecnico all'interno del quale sono stati proposti i fondamentali individuali di base della pallavolo; particolare cura è stata data al fondamentale della schiacciata. È stato utilizzato il metodo dell'osservazione individuale con utilizzo di schede tecniche per favorire la consapevolezza del gesto</b>	Ottobre/Novembre	6
<b>ATLETICA INDOOR: corsa ad ostacoli con</b>	Novembre	4

videoripresa per analizzare il gesto tecnico		
CORSO DI DIFESA PERSONALE: apprendimento delle tecniche di base per uscire dalle prese in modo tempestivo ed efficace	Novembre/Dicembre/Gennaio	8
RUGBY EDUCATIVO: giochi propedeutici secondo il metodo TGfU(Teaching games for Understanding)	Gennaio/Febbraio	6
PARKOUR: presentazione dell'attività; costruzione di un percorso a più stazioni e superamento degli ostacoli secondo le logiche specifiche e secondo le abilità diverse.	Febbraio	4
GIORNATE DELLO SPORT: partecipazione alle attività proposte presso il centro sportivo tre martiri di Rovigo	Marzo	3
ZUMBA: proposta e presentata da parte degli alunni seguendo sequenze semplici	Marzo	4
PRIMO SOCCORSO E TRAUMATOLOGIA	Dicembre/Febbraio	4
BASKET: entrate a canestro e tiri da distanze con tecniche specifiche. Giochi situazionali: 2<2; 3>3; 4>4.	Aprile	2
ATTIVITÀ PER CENTRI DI INTERESSE: pallavolo 5>5; badminton 2<2; pingpong (americana)	Aprile	2
FLOORBALL: giochi propedeutici secondo il metodo TGfU(Teaching games for Understanding)	Aprile/Maggio	4
BASEBALL: gara ( 2 inning)	Maggio	2
PRESENTAZIONE IN PPT, DA PARTE DEGLI ALUNNI ESONERATI, DI LAVORI SPECIFICI AUTONOMAMENTE SCELTI: (La voce negli sport; Caratteristiche del sistema nervoso centrale e periferico		
	Maggio	2

### **METODOLOGIE**

Al fine di motivare gli allievi e renderli protagonisti del processo di apprendimento, l'approccio alle attività è stato, spesso, di tipo problematico, con forte sollecitazione alla partecipazione attiva. In qualche contesto è stato utilizzato il problem-solving, per consentire lo sviluppo e il consolidamento della consapevolezza e degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica, tecnica e tattica specifica.

Gli alunni sono stati posti nelle condizioni sia con lavori di tipo personale che per gruppi, di costruire percorsi di tipo motorio (Circuiti, Parkour, campi per attività di gioco...), elaborare elementi espressivi in una danza o in una sequenza.

### **MATERIALI DIDATTICI**

E' stato utilizzato il materiale disponibile in palestra.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Strumenti di verifica:

Verifiche sommative al termine di ogni U.D.: a) prove di sintesi b) osservazione diretta finalizzata con griglie.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante  
Lino Carravieri

**MATERIA: Religione**

Classe V A

Anno scolastico 2016/17

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

**Conoscenze:** Gli alunni riconoscono l'identità della religione nei suoi tratti essenziali. I limiti e le possibilità di dialogo tra Chiesa, cultura e mondo sociale. Il contributo delle religioni nella costruzione della società. Il valore della persona e della vita

**Abilità:** Gli alunni sostengono consapevolmente le proprie scelte di vita e personali anche in relazione agli insegnamenti cristiani. Discutono dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove teorie scientifiche. Sanno confrontarsi e interrogarsi sulle esperienze umane e le pratiche religiose. Fondano le proprie scelte sulla base della libertà responsabile. Sanno proporre argomenti e concretizzare attività.

**Competenze:** Gli alunni sanno interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa in relazione agli altri e al mondo, hanno sviluppato senso critico nella ricerca di un personale progetto di vita. Sanno riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia. Sanno confrontarsi con la dimensione etica- morale dell'uomo in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

Conoscere con i sensi
Analisi del testo: come mi pare di Fabi Silvestrini
Divenire nuovi cittadini
Vangelo e costituzione
Responsabilità delle scelte
Educarsi alla costituzione
La gestione del bene comune
Carta europea della cittadinanza attiva: dovere etico alla costruzione del bene comune
La dignità umana
La dignità dell'uomo
La dignità della persona
I diritti umani
Diritti umani: diritto alla giusta pena
Giustizia e pena
Giornata della memoria: La porrajmos
Rieducare dentro un percorso di privazione della libertà
Eutanasia
Eutanasia e senso della vita
Cosa può dare valore e senso alla vita
Sacralità e qualità della vita

**METODOLOGIE**



- Spiegazioni frontali
- Confronti in classe
- Letture
- Ricerche individuali
- Lavori di gruppo
- Elaborazioni personali
- Incontri con testimoni

#### MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Bibbia
- Saggi
- Dispense e fotocopie del professore
- Video e filmati
- Articoli e Riviste

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Dialogo di verifica dei contenuti appresi
- Elaborati personali e di gruppo
- Esposizione di ricerche ed approfondimenti

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante

*Maria Gabriella Samadice*

**Materia:Filosofia**

**Classe: V A Classico**

**Anno scolastico 2016/2017**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

**Conoscenze**

- Conoscenza essenziale del pensiero dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscenza del contesto storico e teorico in cui si colloca l'autore o il problema affrontato
- Conoscenza del lessico specifico

**Abilità**

- Riconoscimento e riformulazione dell'articolazione di un problema filosofico nel suo svolgimento storico e/o nel dibattito teorico
- Produzione in modo autonomo di relazioni scritte ed orali coerentemente organizzate su temi assegnati

**Competenze**

- Argomentazione di una tesi attraverso il metodo filosofico
- Rielaborazione dei presupposti delle proprie e delle altrui argomentazioni in modo coerente ed esaustivo
- Valutazione critica dei fenomeni culturali studiati

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

	<b>Mese</b>	<b>ore</b>
Arthur Schopenhauer Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Le vie della liberazione.	Settembre/Ottobre	4
Søren Kierkegaard Esistenza e comunicazione. Gli stadi dell'esistenza. Dalla sfera speculativa alla realtà cristiana	Ottobre	6
La sinistra hegeliana, Feuerbach e Marx Destra e sinistra hegeliane. Il giovane Marx: filosofia ed emancipazione umana. Concezione materialistica della storia e socialismo. L'analisi della società capitalistica.	Ottobre/Novembre	12
The Utilitarians Attività CLIL	Dicembre	3
Il Positivismo. Charles Darwin e Herbert Spencer Caratteri generali del Positivismo. Evoluzione ed evoluzionismo.	Dicembre/Gennaio	4
'Rashomon' Visione dell'omonimo film di Akira Kurosawa.	Febbraio/Marzo	2
Friedrich Wilhelm Nietzsche Il senso tragico del mondo. Il linguaggio e la storia. Il periodo illuministico. Il superuomo e l'eterno ritorno. La critica della morale e della religione	Febbraio/Marzo	9
Sigmund Freud La scoperta dell'inconscio. La metapsicologia. La terapia psicoanalitica.	Marzo	5
Jean-Paul Sartre	Marzo/Aprile	4

Tra esistenzialismo e impegno		
Bergson Attività CLIL	Aprile/Maggio	3
La scuola di Francoforte Horkheimer. Adorno. Marcuse	Maggio	2
Hans Georg Gadamer Dialogo e fusione d'orizzonti	Maggio	1

### **METODOLOGIE**

Si sono seguite durante l'anno diverse metodologie. Prevalente è stata la lezione frontale per garantire uno svolgimento dei contenuti il più uniforme possibile. E' stata effettuata nel corso dell'anno un'unità didattica in modalità CLIL in cui si è partiti dalla lettura di un testo in lingua inglese, per favorire un'analisi critica delle fonti. Sono state utilizzate fonti visive, quali immagini o filmati, per attuare un approccio ad alcuni contenuti più immediato e realistico. La visione e l'analisi di alcuni documenti è stata affidata ad una rielaborazione personale e autonoma.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Oltre al testo in adozione AA. VV., *Il discorso filosofico*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2011, hanno costituito strumento privilegiato per lo studio personale gli appunti dalle lezioni. Si è fatto uso anche di video o spezzoni di film che offrirono spunti di natura filosofica e si è proposta la visione di un film completo, a cui ha fatto seguito un'analisi individuale tramite una consegna domestica. A integrazione del materiale iconografico a disposizione sul testo sono state, talvolta, proiettate fonti o immagini tratte dal web. Per l'attività CLIL sono state consegnate fotocopie del testo da analizzare.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta e una orale per abituare gli alunni sia ad esporre in forma ragionata, sia ad affrontare un colloquio dove si trattino argomenti filosofici.

Rovigo, lì 15 maggio 1017

L'insegnante  
Matteo Milanato

## MODULO CLIL

**Prof. Matteo Milanato**

**classe V<sup>A</sup> A**

**Anno scolastico 2016/2017**

Durante l'anno è stata organizzata un'unità didattica secondo la metodologia CLIL. Tale unità ha avuto come scopo quello di acquisire una maggiore dimestichezza e confidenza da parte degli alunni con i documenti filosofici in lingua originale. Si sono presi in considerazione alcuni estratti tratti da 'History of Western philosophy' di Bertrand Russell. L'analisi critica è stata affrontata attraverso domande guida che chiedevano una rielaborazione dei contenuti secondo due livelli: un confronto in classe tra alunni per il suggerimento di alcune linee interpretative e un consolidamento domestico e personale dei contenuti trattati. I documenti scelti hanno affrontato argomenti attinenti al programma di quinta, ma hanno, soprattutto, permesso di mettere in luce il diverso approccio alla filosofia tipico degli autori contemporanei anglofoni, evidenziandone le peculiarità rispetto alla tradizione continentale, abitualmente seguita nella manualistica.

Nello specifico sono stati affrontati i seguenti capitoli tratti da una versione digitalizzata di RUSSELL B., 'History of western philosophy and its connection with political and social circumstances from the earliest time to the present day', George Allen and Unwin Ltd, London, 1947:

- 'The Utilitarians' capitolo XXVI
- 'Bergson' capitolo XXVIII.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante

Matteo Milanato

# ALLEGATO B

Anno scolastico 2016/2017

Classe V A  
Liceo Classico

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione pluridisciplinare, ha scelto di non fornire agli studenti percorsi già definiti, ma di offrire continue indicazioni e spunti dai quali poi ogni singolo studente potesse ricavare e impostare un percorso individuale. Il Consiglio ha infatti ritenuto che tale metodo fosse il più adatto a stimolare la libera iniziativa e la creatività dei ragazzi, portandoli a scelte più ragionate e meditate. Gli studenti sono stati consigliati e si è interagito con loro nell'elaborazione del percorso.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

SOMMINISTRATE NEL CORSO DELL'ANNO

## PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA ESAME DI STATO

**3 Marzo 2017**

**TIPOLOGIA B (quesiti a risposta multipla): 3 quesiti per materia (non più di 10 righe ciascuno)**

**MATERIE COINVOLTE: STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA**

### **STORIA**

1. Cause contingenti e cause strutturali della crisi del 1929.
2. Illustrate i principi ispiratori e i principali provvedimenti del New Deal.
3. Le ragioni del successo elettorale del Partito nazionalsocialista all'inizio degli anni trenta in Germania.

### **INGLESE**

1. Explain the meaning of the motto "Art for Art's sake" and the consequent idea of the artist as the decadent aesthete in O. Wilde's view, also making reference to the Preface of "The Picture of Dorian Gray".
2. Describe the three main characters of The Picture of Dorian Gray and say what they stand for in the light of O. Wilde's view of Aestheticism.
3. How does Lord Wotton try to influence Dorian in his speech to him in Ch. 2 of *The Picture of Dorian Gray*?

*Per la prova di lingua straniera viene concesso l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue.*

### **STORIA DELL'ARTE**

1. Quali sono le principali caratteristiche della pittura impressionista e quali furono i suoi protagonisti?
2. Nella seconda metà dell'800 si diffonde la fotografia. In che modo questa nuova tecnologia incide sullo sviluppo della pittura impressionista ?
3. Indica in maniera sintetica le tue conoscenze riguardo l'opera riprodotta e fai l'iconografia.





## MATEMATICA

1. Spiega, in sintesi, i diversi tipi di asintoto che può presentare una funzione caratterizzandoli attraverso relazioni di limite ed illustrandoli con esempi grafici.

**Determina quindi le equazioni di tutti gli eventuali asintoti della seguente funzione:**

$$f(x) = \frac{x^3 + 2x^2 - 15x}{x^2 - 9}$$

2. Determina e classifica tutti i punti di discontinuità delle seguenti funzioni:

$$f(x) = \frac{|2x-1|}{4x^2-1}, \quad g(x) = \frac{2x^2+7x+3}{x^2+3x}$$

3. Enuncia il teorema di esistenza degli zeri, formalizzalo scrivendo in simboli ipotesi e tesi ed illustrane con un grafico il significato geometrico.

## SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA ESAME DI STATO

**22 Aprile 2017**

**TIPOLOGIA A (trattazione sintetica): 4 quesiti (non più di 20 righe ciascuno)**

**MATERIE COINVOLTE: STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA**

### **STORIA**

Illustrate i rapporti internazionali negli anni 30 mettendo in evidenza le ragioni del loro deteriorarsi fino a sfociare nel secondo conflitto mondiale.

### **INGLESE**

"Illustrate some of the reasons that caused the first half of the 20<sup>th</sup> century in England to be called the Age of Anxiety. Discuss at least 3 among the 3 sets of ideas – historical, social, cultural – studied and discussed in your syllabus"

*Per la prova di lingua straniera viene concesso l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue.*

### **STORIA DELL'ARTE**

Illustra le caratteristiche compositive e stilistiche del dipinto *Guernica* di Picasso:



## MATEMATICA

Studiare l'andamento della seguente funzione:  $y = \frac{x^2 - 5x + 4}{5 - x}$ , mediante il calcolo di dominio, intersezioni con gli assi, segno, equazioni degli asintoti e punti a tangente orizzontale; tracciarne poi il grafico probabile.

Detta  $t$  la retta tangente al grafico della curva nel suo punto d'intersezione con l'asse  $x$  avente maggiore ascissa, si determini quindi l'area del triangolo che  $t$  forma con l'asintoto verticale e l'asse  $x$ .

## Il Consiglio di classe V<sup>A</sup> A:

Italiano:

---

Latino:

---

Greco:

---

Lingua Inglese:

---

Storia:

---

Filosofia:

---

Matematica:

---

Fisica:

---

Scienze:

---

Storia dell'Arte:

---

Scienze motorie

---

Religione:

---

Il Dirigente Scolastico

.....

Il coordinatore del CdC

.....

I rappresentanti di classe

.....

.....

Rovigo, 15 Maggio 2017